SANREMO CANTA NAPOLI

il Ponente

GIORNALE DI ANALISI SOCIO-POLITICA DELLA RIVIERA LIGURE

SANREMO CANTA NAPOLI

Direttore Ilio Masprone | Web: ilponente.news - Email: ilponente@gmail.com | N°04 ♦ Dicembre 2019 FreePresse

Buone Feste, ma già si pensa alle prossime elezioni regionali

Possibili candidature di Scajola e Biancheri e la lista autonoma di Toti

Ilio MASPRONE

iliomasprone@gmail.com

PONENTE LIGURE. Il Paese si prepara a festeggiare l'imminente Natale e il Capodanno non senza le contraddizioni che coinvolgono il nostro modo di pensare. Da

Giovanni Toti

Segue a pag. 2

di Ilio MASPRONE

Il doppio ruolo del bravo Amadeus che entra nella fossa dei Leoni della musica sanremese

E l'impresario Lucio Presta colpisce ancora e torna trionfante al Festival

SANREMO. Era il mese di maggio quando, per la prima volta, il Ponente annunciava che il presentatore del Festival n°70 sarebbe stato proprio Amadeus. E non si pensi che siamo degli indovini, ma semmai solo molto attenti anche alle mezze frasi di dirigenti (in questo caso), del-

Segue a pag. 2

Accolta la richiesta avanzata dai comuni di Levante. E il Ponente che fa?

di Susanna GIUSTO

Segue a pag. 12

Definiti i candidati ai premi Numeri Uno-Città di Sanremo e DietroLeQuinte

per il 10° anniversario del Gran Gala della Stampa del Festival, di lunedì 3 febbraio al Casino Municipale

di Tiziana PAVONE

Segue a pag. 8

Badalucco: una serata con **Vanda**, **Andrea** e **Aldo Oliva**

Giulia CHIUSO - Segue a pag 20

VENTIMIGLIA: I frontalieri che lavorano a Monaco

Ilaria SISMONDINI

Segue a pag. 16

IMPERIA rinascerà con la vocazione Turistico economica

KATIA FERRANTE

Segue a pag. 26

SANTO STEFANO AL MARE FEDERICO GARIBALDI Un campione a tutta velocità

Ilaria SALERNO

Segue a pag. 24

Il ciclista **Matteo Trentin** premiato ad Alassio

Marina Orhey

Segue a pag. 37

Editoriale

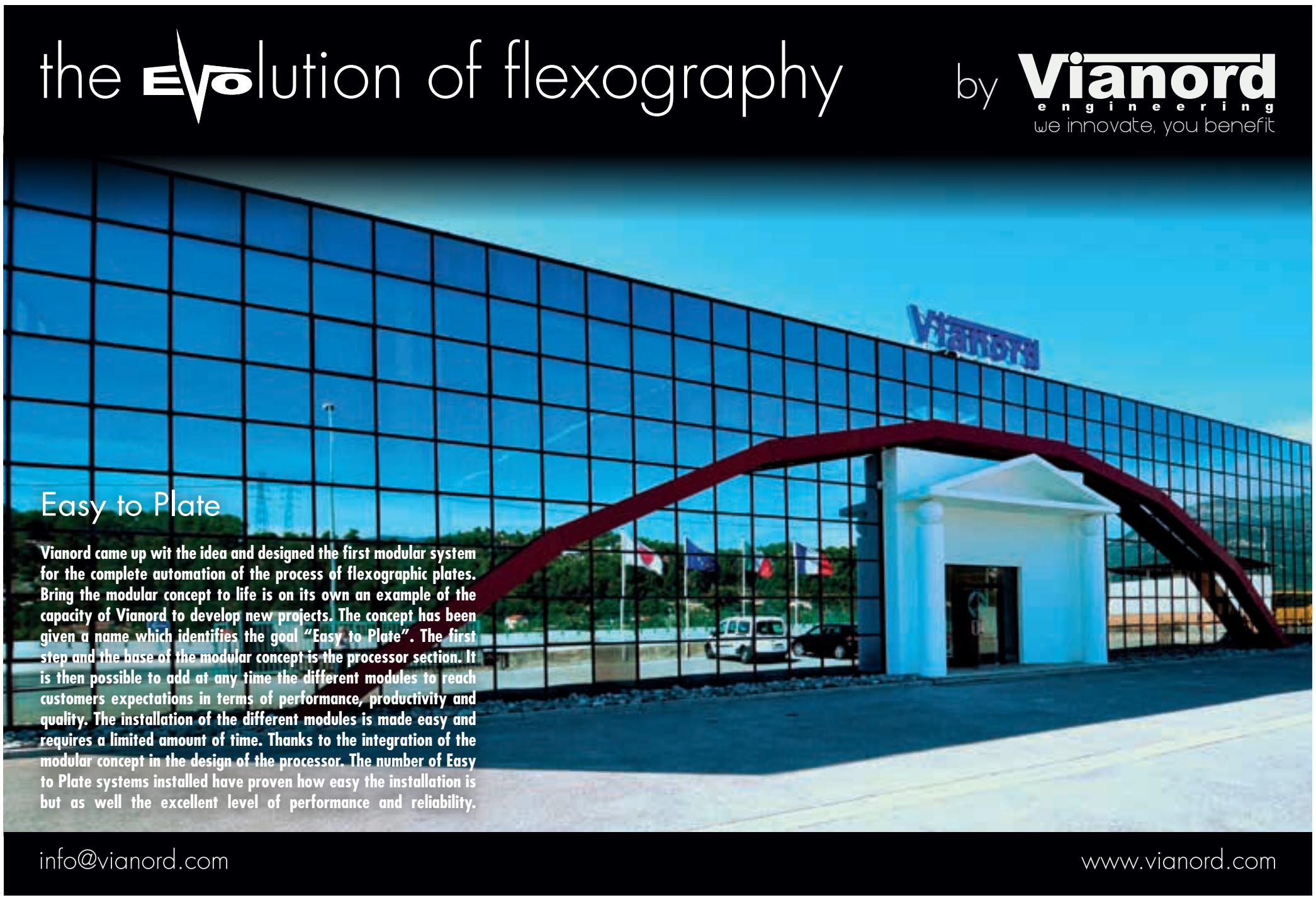
un lato vediamo i viadotti liguri (territorio che ci interessa direttamente) che crollano, dall'altra pensiamo al panettone e allo spumante che allieteranno le nostre tavole imbandite in questi giorni di festa; da una parte assistiamo con indifferenza all'arrivo dei migranti che continuano a sbarcare in Italia, dall'altra di andare in vacanza magari all'estero. Poi pensiamo, illudendoci, che Il Natale abbia il compito di armonizzare e dare felicità a tutti, soprattutto ai credenti, ma purtroppo non è così perché la vita prosegue per la sua strada senza guardare in faccia nessuno. La nostra Liguria, in questo particolare momento, è tra le più sofferenti visti gli ultimi accadimenti, ed il Ponente in particolare. Adesso però, da Ventimiglia a Finale Ligure il pensiero è ancora un altro: tutto il Ponente Ligure (ma anche il Levante) infatti sarà molto presto impegnato a riformulare le nuove elezioni regionali, previste a maggio del 2020, ma sono molti i candidati ad avere già iniziato la propria Campagna Elettorale con il pensiero rivolto a Genova, mentre tutto il resto passa in second'ordine. Il maltempo e l'incuria fanno cadere i ponti, la crisi economica non smette di impensierire gli operai che perdono il lavoro, le strutture sono inadeguate; tutte realtà che sconvolgono il nostro Popolo, ma i futuri candidati alla Regione Liguria pensano maggiormente a delineare nuove strategie utili alla propria Campagna, e chi meglio lo farà avrà più possibilità di andare, o di rimanere, nel nuovo Consiglio Regionale. Per restare in questa fascia del litorale ligure, ad esempio, ci sono personaggi pronti a cavalcare Liste più probabili, più sicure, senza curarsi troppo delle ideologie: dalla Lega ai 5Stelle (molto meno) dalla Destra di Giorgia Meloni che sta crescendo alla Sinistra che è in forte crisi spirituale, per arrivare alle Liste Civiche, fenomeno furbetto, perché amplia la possibilità, per fuoriusciti e scontenti dei propri partiti, di entrare in competizione preoccupando però le liste ufficiali. Un caso emblematico è quello di due sindaci del Ponente: a Sanremo Alberto Biancheri e ad Imperia l'ex Ministro Claudio Scajola i quali pare siano pronti a sbarcare nella superba Genova con proprie liste. Almeno queste sembrano essere le indicazioni dei bene informati che danno per certe le due candidature. Uno arriva dal centro-destra e l'altro dal centro-sinistra ma in politica, ormai, queste divisioni sono scomparse e oggi vale la persona singola che poi sia di sinistra, di centro o di destra, poco importa; l'importante è arrivare. Mentre per Scajola, politico di professione e di razza queste difformità sono all'ordine del giorno, per Biancheri la questione è ben diversa perché l'eventuale scelta di candidarsi, per la prima volta alle regionali (o addirittura alle prossime Nazionali come qualcuno ipotizza), ci fa lanciare una domanda: perché lasciare, eventualmente, la poltrona di Sindaco, eletto al primo turno, di una città importante come Sanremo nemmeno a metà del suo nuovo mandato? Le sue priorità potrebbero essere almeno tre: fare chiarezza sulla costruzione di The Mall, operazione portata avanti con benefici..per la città!; dare il via al nuovo Porto (molto più allettante), ed infine vendere la Scuola affiancata all'ex Tribunale: queste tre operazioni sono in corso d'opera, ma anche sotto la lente di ingrandimento di Finanza e Procura che vuole vederci chiaro. Infine, per andare oltre la Provincia di Imperia, si arriva ad Alassio con Marco Melgrati il quale, costretto lasciare la poltrona da Sindaco per fatti giudiziari, pensa anche lui a ricandidarsi a Genova, sempre che si liberi dalla costrizione che sta vivendo da quando è stati messo "in sonno". Insomma, il Ponente è in subbuglio, e mentre i ponti liguri sono in via di ricostruzione, altri ponti si stanno costruendo in ambito partitico ed a pensarci ogni giorno è il Governatore Giovanni Toti che sta tentando una strada partitica personale pronto ad aprire "ponti, ponticelli e autostrade" da qualsiasi parte provengano. La battaglia è cominciata e ormai tutti i pensieri sono rivolti ai risultati delle prossime regionali. Terminando qui, non ci resta che fare gli auguri di Buon Natale e Felice Anno nuovo anche a tutti i politici che rincorrono chissà che cosa: la felicità o il potere?

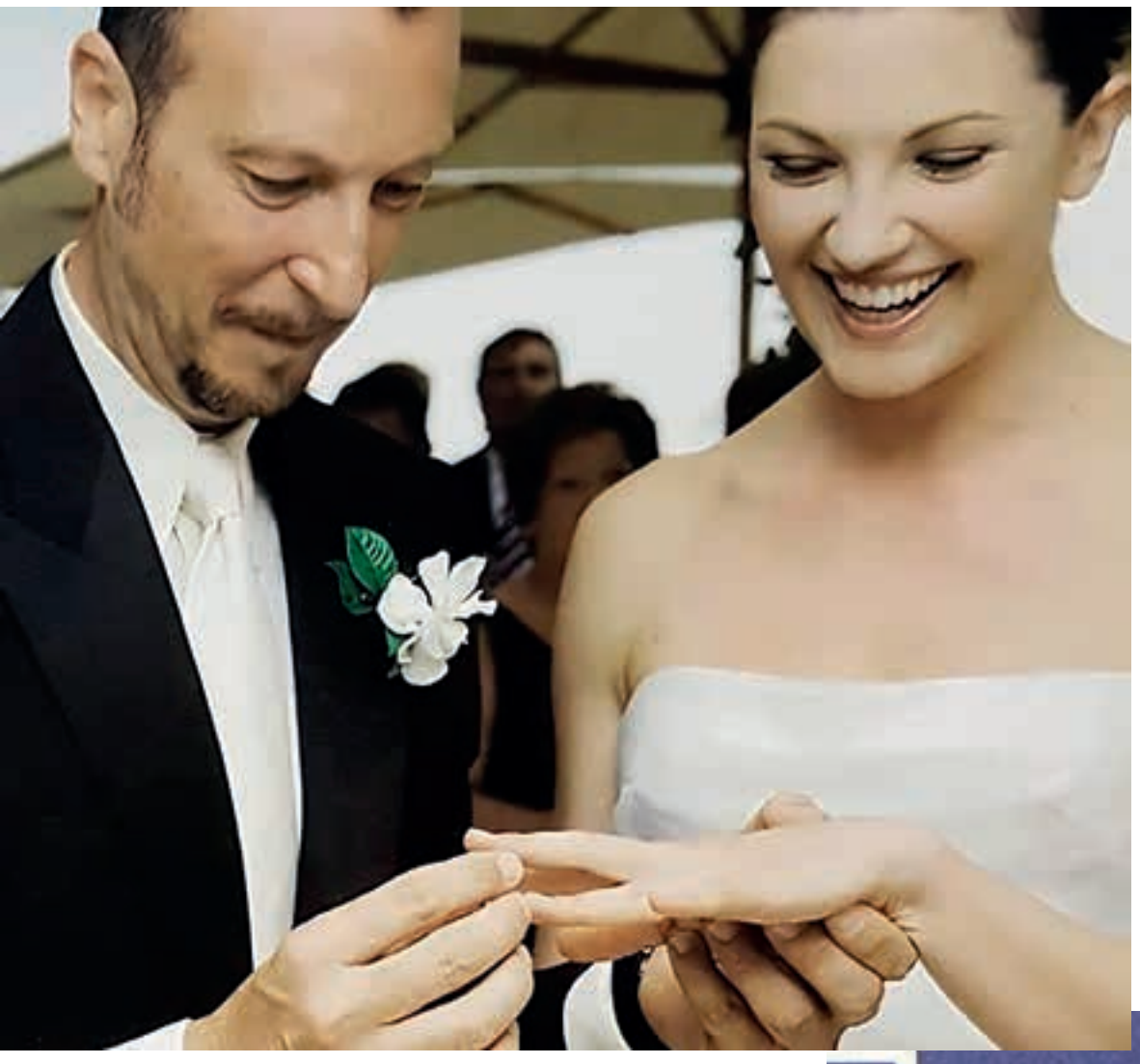
Ilio MASPRONE

Alberto Biancheri

Claudio Scajola

Marco Melgrati





la tv di Stato. Infatti è successo che durante lo scorso Festival all'Ufficio Stampa dell'Ariston Roof, ascoltando casualmente una conversazione telefonica tra due funzionari, non curandosi di poter essere ascoltati riferiamo questa frase: "stai tranquillo che Amadeus l'anno prossimo lo portiamo a Sanremo, i sondaggi interni lo danno come il conduttore ideale per il prossimo Festival del 2020". Sarebbe stato interessante capire chi fosse la voce dall'altra parte, ma doveva essere comunque qualcuno molto interessato. Detto ciò, nel maggio scorso, nella prima edizione del giornale (ma lo dicevamo già anche nel quotidiano on Line), davamo per scontato questa "indiscrezione" poi confermata da tutti gli altri media, ma solo sei mesi dopo. L'arrivo a Sanremo del bravo presentatore, che poi ha vinto anche la seconda battaglia ottenendo il ruolo di Direttore Artistico (su questo non ci puntavamo molto), non deve lasciar intendere che per lui potrà essere un percorso facile perché il Festival di Sanremo è un meccanismo infernale, pronto per sbranare chiunque tanto più quello del prossimo 2020 che festeggerà un anniversario piuttosto importante: 70 di Festival lasciati nelle mani di un solo uomo, bravo fin che si vuole, ma comunque solo, tanto meno sarà un evento da sottovalutare. Il suo ingresso nella fossa dei Leoni della musica e di Sanremo in particolare che non è certo una passeggiata e lui non avrà vita facile. Il mondo discografico di casa nostra è nelle mani di un manipolo di gente per bene e la Rai non ha alcun interesse a metterseli contro, nonostante non si venda più dischi, la discografia ha sempre molta rilevanza per i passaggi televisivi che offre e che rendono più dei dischi. Ma soprattutto hanno rilevanza i grandi concerti nelle piazze dove raccolgono consensi e presenze non indifferenti tanto che tra la maggior organizzazione che raccoglie le prenotazioni on line è tutt'ora "sorvegliata speciale": il mondo della musica è anche questo. Poi ci sono gli Impresari, altra categoria per la quale deve stare in guardia, in particolare con quelli che hanno stretti rapporti con le tv più importanti e lo stesso per le agguerrite Radio Private che non vogliono essere tagliate fuori dal gioco sanremese e che sono brave ad imporsi nei confronti degli artisti più famosi e non solo durante il Festival. Gli interessi economici sull'evento Sanremo li pretendono tutti: dopo 30 anni di esperienza abbiamo capito da tempo che Sanremo è solo un business per pochi eletti e che sono sempre gli stessi a giocarsi la palla della Pop Music. Quindi può arrivare chiunque a presentare un Sanremo, o a dirigerne l'aspetto artistico, che comunque deve passare da quelle forche caudine cercando di accontentare un pò tutti. Sanremo è anche un modo per stringere nuove amicizie, ma è anche la maniera per attirarsi inimicizie e qualcuna arriverà, ma di certo il diplomatico Amadeus saprà dimostrare di sapersi gestire. La palla l'ha voluta (o chi per lui) e la Rai gliela data anche volentieri perché è bravo e se la merita tutta. Poi c'è la Stampa, quella sincera, quella viziata, quella coccolata in modi diversi, ma c'è anche quella aperta al business perché si crede autonoma, ma che autonoma non è: il mondo della comunicazione ha regole precise, magari non scritte. Quindi il buon Amadeus e il suo staff sarà sostenuto da questa illuminata categoria? Un'altra questione è la scelta dei cantanti, degli ospiti italiani, stranieri, altra fase importante, quindi dovrà sbrigarsela da solo? No, questo non lo crediamo: tanto potere non c'è l'ha e la Rai non gli consentirà di agire in totale autonomia: d'altronde 70 anni di Festival sono importanti quindi è l'occasione per portare a Sanremo tutte quelle persone, artisti, cantanti o personaggi, che hanno fatto la storia del Festival. In questo senso il compito sarà più semplice perché la scelta è molto meno impegnativa. Di fatto saranno in molti a venire all'Ariston per il piacere di esserci e perché non costeranno molto alla Rai, ma tutti accetteranno di buon grado. E infine le canzoni perché il Festival di Sanremo è fatto anche di quelle. Chi le sceglierà quelle inedite? Amadeus o una fantomatica Commissione composta da illustri indifferenti al problema Festival? Questo è un altro paradigma sanremese: la scelta delle canzoni e dei Giovani, è una frangia sempre trattata male. Un guaio che non ha confini, ma molti padrini, anche politici. Una storia infinita da tempi lontani e che dura tutt'ora. Un politico che telefona in Viale Mazzini per dare indicazioni; un impresario che si impone anche con maniere poco eleganti; le case discografiche che dicono di programmare il futuro dei loro artisti quindi pretendono certezze, poi ci sono gli amici, i compagni di lavoro e qualche ingenuo sconosciuto che incontri fuori dai cancelli della Rai, magari al Bar Nanni. Insomma le strade sono tutte aperte e le possibilità sono tante, ma a Sanremo ne arriveranno poco più di 20: difficile scelta. Il Festival compie 70 anni e toccherà ad Amadeus (che sosterremo perché da sempre lo riteniamo persona per bene con una famiglia alle spalle eccezionale) condurre al meglio questo giocattolone più grande per chiunque, anche di lui. A febbraio si porterà dietro la sua famiglia (glielo consigliamo) che lo sosterrà nei momenti un po' difficili che ci saranno? Ma che saprà gestire in maniera intelligente, come fece il suo caro amico Carlo Conti che lo raggiungerà, stiamone certi. Alla fine il Festival andrà bene? Certo che si. Sanremo ancora una volta ne uscirà gioiosa ed avrà i risultati che merita, il Sindaco Alberto Biancheri sarà soddisfatto e potrà tornare ai sui affari per tutta la durata del 2° ed ultimo mandato? La Rai porterà a casa un altro successo editoriale, tanti soldi e speranze per il futuro di un evento grandioso dove però pochi, e sempre i soliti, ne godranno quei benefici: ma Sanremo, piaccia o non piaccia, è soprattutto questo; tutto il resto, veline, attori, attrici più o meno bellocce, ospiti illustri, o altro ancora, è solo spettacolo, molto gradevole. Le notizie di questi giorni che precede il Natale, danno come probabili veline, artisti italiani e Big stranieri, personaggi acclamati che ormai tutti i giornali e il web promuovono ma che, di fatto, molto è ancora sospeso nel buio di Viale Mazzini e la verità credibile verrà annunciata durante la consueta conferenza stampa che si terrà a Sanremo a metà gennaio al solito Casino, oppure a Casa Sanremo che l'anno prossimo sarà il fulcro del Festival fuori dal teatro?

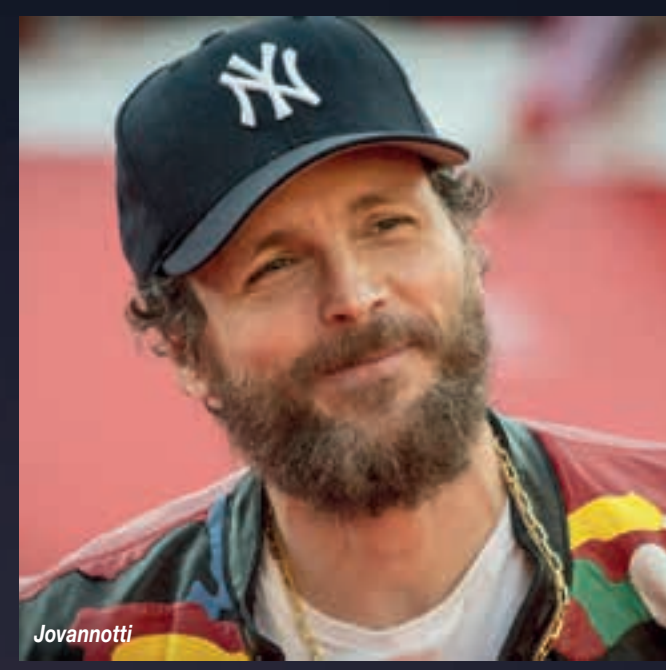
Sul fronte delle iniziative collaterali all'Ariston, per le quali ci sta lavorando anche il buon Amadeus, il suo staff e l'Assessorato al Turismo, è ancora imprevedibile, ma sarà comunque pieno di sorprese a cominciare da chi calcherà intanto il palco dell'Ariston nel corso delle 5 serate, in programma su Rai 1 dal 4 all'8 febbraio. Saranno due donne e un uomo, rivela il conduttore. Non fa i nomi perché tutto è ancora blindatissimo (o perché ne sanno ancora poco o nulla), ma comunque saranno volti nuovi. Esclude così il ritorno di Belen, gli domandiamo: "Direi di sì", ammette, così come – a malincuore – escluderà l'arrivo sul palco della moglie, l'ex ballerina Giovanna Civitillo: "Sarebbe la mia partner ideale, ma se scegliessi lei per l'Ariston si scatenerebbe il finimondo". Bocca cucita anche sui super ospiti stranieri che comunque ha rivelato di volere a Sanremo: Lady Gagà? mentre su un'eventuale partecipazione di conduttori passati del Festival spiega: "Qualcuno sì, se sta bene nella storia (Pippo Baudo?), ma non voglio fare una parata. Cosa certa, sottolinea Amadeus, è che al Festival interverrà Fiorello: Qualsiasi cosa faccia a me va bene. Spero resti il più a lungo possibile. Ai tempi di Radio Deejay, 35 anni fa, a Milano ci siamo fatti una promessa: fare Sanremo insieme, ma la 70a edizione sarà anche realizzata nel rispetto della tradizione". Da qui la decisione, poi, del conduttore di rimettere i fiori (per far contento il Sindaco?) al centro della scenografia, curata dal ritorno del bravo architetto Gaetano Castelli: "Sì, al Comune di Sanremo ho chiesto di riportarli sul palco". Scelta ancor più significativa e in linea con la storia del Festival è la riproposizione delle Nuove Proposte che gareggeranno "staccate" dai Big: "Credo nella tradizione e nei giovani, che secondo me devono fare un percorso lungo e non giocarsi tutto in una notte. E poi non mi sembra corretto nei confronti dei Big fare in modo che qualcuno senza una storia consolidata possa scavalcarli. Io di sicuro farò sentire le canzoni dei venti (o più) giovani ovunque anche sul palco dello show di Capodanno su Rai 1. Più visibilità riesco a dare loro, più sono contento". Riguardo ai grandi artisti, la selezione avverrà in questi giorni. Il regolamento della gara parla di 22 Campioni, ma Amadeus non esclude che il numero possa ancora salire:"Al massimo arriverò a 24. Novità, infine, sugli appuntamenti fuori Ariston che fanno da contorno alla kermesse; il Dopofestival e il Question Time non saranno su Rai 1, ma soltanto su Rai Play: "Mi piaceva tanti anni fa il Dopofestival, poi mi sono sempre addormentato. Fiorello lo trasformerà in L'altroFestival sempre per cui ho deciso di far passare in diretta anche l'incontro giornaliero con la stampa, dirigenti e artisti Rai". Infine, a proposito di Piazza Colombo. Pare che gli ospiti stranieri saliranno su quel grande palco di 50 metri quadrati e non all'Ariston; da qui l'idea di creare un tappeto rosso che parta dall'Ariston che attraversi Piazza Colombo e che arrivi all'ingresso del Palafiori. Questo accompagna l'accordo secondo cui il Patron di quel palazzo, l'imprenditore lucano, Vincenzo Russolillo ha stipulato un accordo con Rai Uno per cui tre trasmissioni della rete ammiraglia verranno realizzate all'interno e a Casa Sanremo, lasciando così scoperto il Casino Municipale. In conclusione le premesse per un successo ci sono e martedì 4 febbraio, subito dopo l'appuntamento fisso del Gran Gala della Stampa del Roof Garden della casa da gioco, il palco del Teatro di Walter Vacchino sarà illuminato e gioiosamente fiorito di garofani e di tanta musica e tante canzoni, speriamo belle e che su facciano ricordare il giorno dopo.

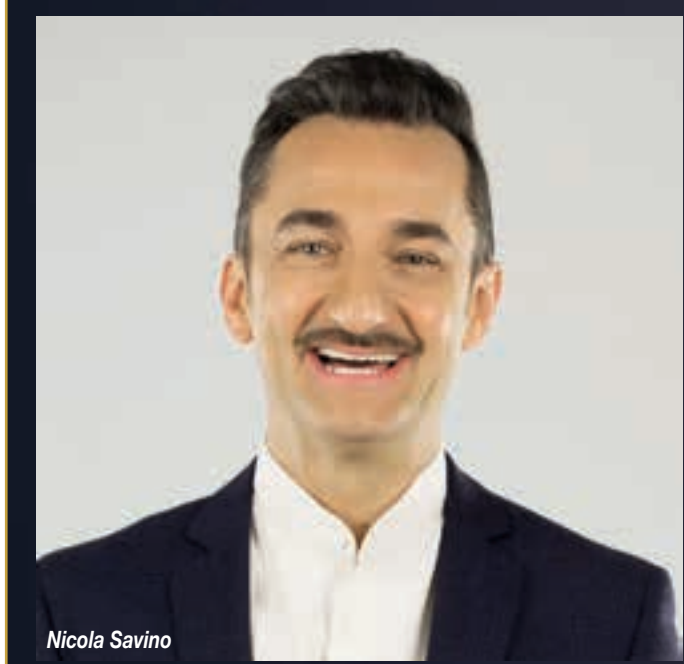
Ilio MASPRONE

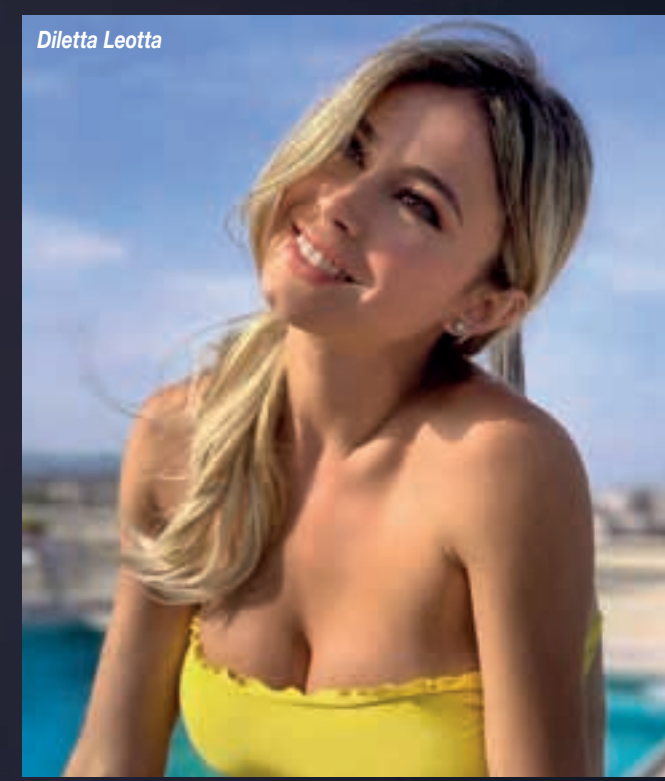
Lady Gaga

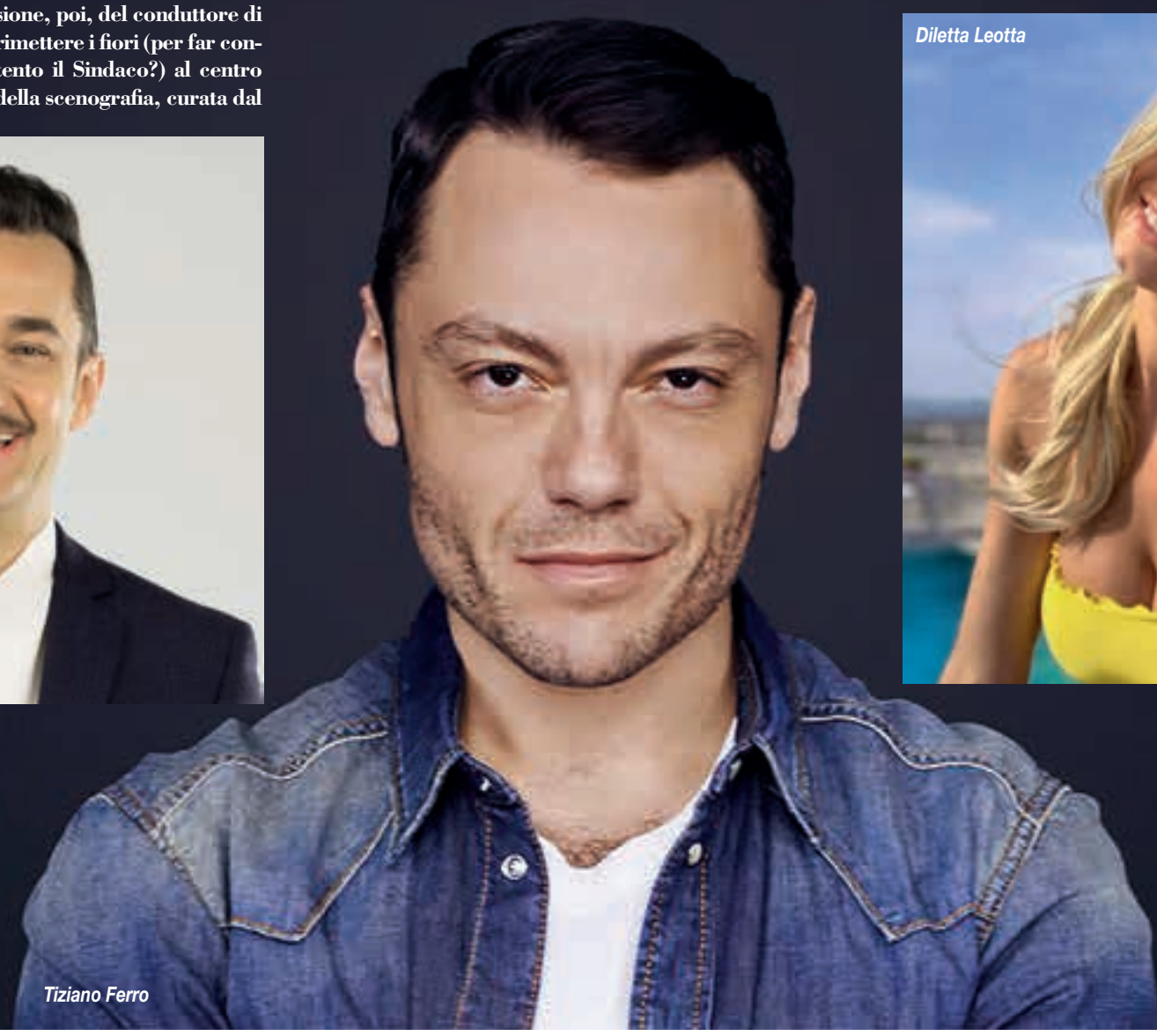
Al Bano e Romina

Fiorello

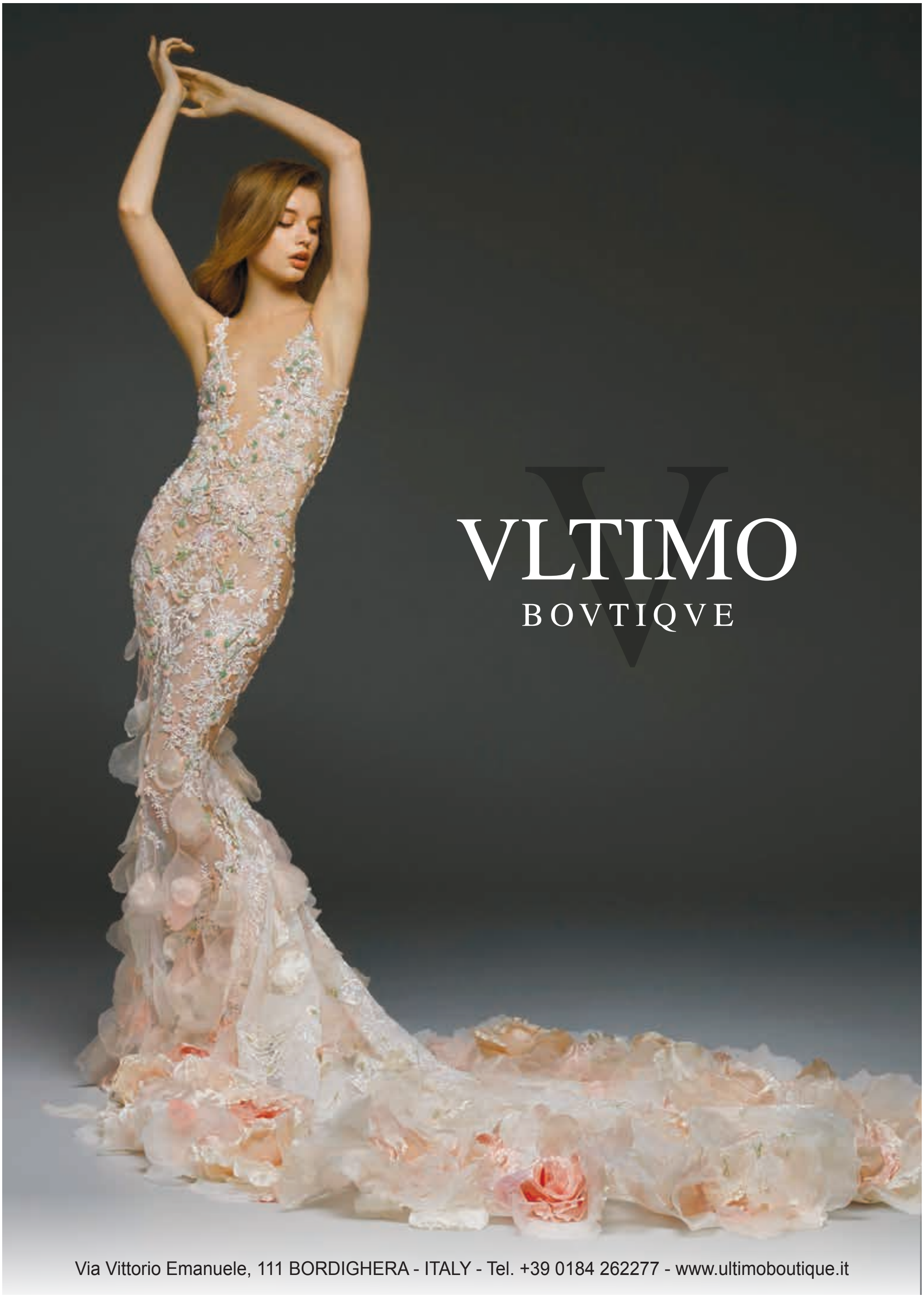

Jovannotti


Nicola Savino


Diletta Leotta


Tiziano Ferro

MICHELE AFFIDATO
ORAFO
linea DOME
Perfetta miniatura dell'Universo, unione fra cielo e terra, sede dell'asse del mondo,
nel suo ordine e nella sua bellezza misteriosa grida che il Cielo si è aperto alla Terra.


VLTIMO
BOVTIQVE
Via Vittorio Emanuele, 111 BORDIGHERA - ITALY - Tel. +39 0184 262277 - www.ultimoboutique.it

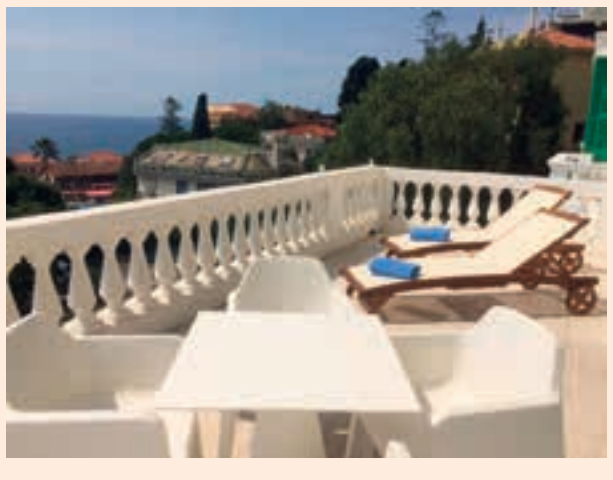
Amadeus con Giovanna Civitillo, co-conduttrice di Sanremo e un valletto d'eccezione: il Sindaco di Sanremo?

Ilaria SISMONDINI
ilaria05_90@hotmail.it

SANREMO. Visto che il conduttore del prossimo Sanremo vuol fare un Festival del tutto anormale, perché non comincia intanto a convincere sua moglie Giovanna a salire sul palco dell'Ariston? Se riesce bene a fare la moglie di un giovanotto come Amadeus, sarà piuttosto brava anche a stare sul palco: in fondo che ci vuole? Poi ci sono saliti tutti, belli e brutti, quindi Giovanna Civitillo, che tra l'altro è una bellissima donna ed ha sempre calcato i palcoscenici come ballerina, non avrà alcun problema e così oltretutto avrebbe anche la possibilità di "controllare" da vicino il maritino, prima che si monti troppo la testa. Sanremo è una città strana e il Festival è tentatore: un occhio in più al giovane sessant'enne meglio darglielo! Certo, lui ha il timore che portare la sua Giovanna a Sanremo, lo accusino di nepotismo-coniugale: niente di più sciocco caro Amadeus, semmai saranno gli invidiosi, gli stupidi, a fare questi discorsi, invece daresti al pubblico un esempio tipicamente italiano come lo hanno dato per molti anni Romina e Al Bano: vero, loro cantano, ma voi parlereste ed insieme sapreste

Alberto Biancheri

intrattenere molto bene la sala e gli spettatori. Cosa c'è di più bello che vedere due "sposini" che si amano, divertirsi insieme al pubblico, magari inventandosi qualche gag: Amadeus ci riesce benissimo e la sua "spalla" lo sosterebbe sicuramente. E poi, magari, scopriamo una coppia inedita che in futuro con questa bella storia nazional-popolare avrebbe molto successo. Secondo noi Giovanna sarebbe molto d'accordo. Caro Patron Claudio Fasulo prova a pensarci. Restiamo sul palco e proviamo a pensarne un'altra, a proposito di Festival "diverso", come vuole il simpatico spilungone: Vallette e Valletti? Perché se la scelta dovesse cadere anche su qualche maschietto a Sanremo né avremmo uno adatto: Il Sindaco della Città dei Fiori, Alberto Biancheri, un imprenditore di successo, ma un tempo anche personaggio artistico interessante che parte addirittura da quando faceva il Militare. Pare che fosse un intrattenitore bravissimo, ma anche una sorta di gran play boy piuttosto ricercato, soprattutto dai mariti. Sarebbe certamente uno scoop televisivo per Rai 1: i suoi amici raccontano delle sue passate esperienze nel mondo dello spettacolo, in particolare in Inghilterra, dove ha imparato anche la lingua. Certo farebbe colpo vedere il Sindaco, non solo consegnare i Premi al vincitore, ma assistere a qualche sua performance, sarebbe il massimo, o il colmo?



Grand Hotel & Des Anglais
Corso Imperatrice 134 - Salita Grande Albergo - 18038 - Sanremo
Telefono: +39.0184.667.840

Definiti i candidati ai premi

Numeri Uno-Città di Sanremo e DietroLeQuinte

per il 10° anniversario del Gran Gala della Stampa del Festival, di lunedì 3 febbraio al Casino Municipale

Tiziana PAVONE
pavone07@gmail.com

SANREMO. Mancano poco più di due mesi per i festeggiamenti del 10° Gran Gala della Stampa del Festival che si terrà lunedì 3 febbraio al Roof Garden del Casino. Una festa in grande stile per quest'appuntamento consolidato e che, di anno in anno, incrementa il suo prestigio, ma anche quello della città dei fiori. Uno sforzo personale del direttore Ilio Masprone, che fa onore all'evento del Festival della Canzone in quanto consegna riconoscimenti ad artisti e collaboratori che hanno contribuito a fare grande questa manifestazione musicale tra le più riconosciute a livello europeo. Un Gala che premia non solo importanti protagonisti, ma contribuisce a dare visibilità anche ad alcune Regione Italiane che vi partecipano come è stato nel recente passato per la Calabria, la Puglia, la Basilicata, la Liguria e le Marche l'anno scorso e che, quest'anno, sarà la volta del Piemonte con le sue specialità enogastronomiche e culturali: un momento, quello del Gran Gala, nel quale viene data la possibilità ad altre regioni di posizionarsi all'interno delle iniziative collaterali al Festival che richiama l'attenzione di migliaia di turisti italiani e stranieri che arrivano a Sanremo per vivere l'atmosfera festivaliera. Tutte queste iniziative collaterali sono partite, tra l'altro, proprio per la genialità di Masprone negli anni '80, quando all'ex Hotel Des Etrangers di Corso Garibaldi, a pochi passi dall'Ariston invitava tutte le sere Pippo Baudo a "chiudere" le Notti Bianche alle 3 del mattino, dopo succulenti cenette innaffiate da ottimi vini e musica dal vivo. Il Gran Gala quindi, nell'immaginario collettivo, è il segnale della continuità di quell'epoca lontana. I nomi ricorrenti da premiare sono: Mattero Bocelli (per la prima volta la Giuria premia un Giovane); Andrea Delogu, affascinante conduttrice televisiva, esperta di musica e cinema; il paroliere napoletano Fabrizio Berlincioni; l'editore del Corriere della Sera, e non solo Urbano Cairo; il giornalista Rai Massimo Proietto, mentre Alfonso Signorini ritirerà il premio dell'anno scorso che non era potuto venire per motivi di salute; non ultimi i mitici Pooh ai quali gli verrà consegnato il Premio Speciale alla Carriera: ma li vedremo tutti insieme? Ed infine un grande ospite: Claudio Mattone. Una felice conclusione sarà quella della presenza di Pippo Baudo che è stato il primo a ritirare il premio Numeri

Foto di gruppo con Pippo Baudo premiato al Royal Hotel Sanremo nel 2014

Antonella Salvucci, Al Bano con l'Assessore Mauro Menozzi

Un qurtetto d'eccezione: Tony Renis, Ilio Masprone, Al Bano e Walter Vacchino

Uno-Città di Sanremo, 10 anni fa. E che, quest'anno, il Sindaco Alberto Biancheri gli conferirà un riconoscimento molto particolare: "Il Presentatore", realizzato dall'orafo Michele Affidato. Baudo, nello stesso pomeriggio di lunedì, presenterà il suo libro: Ecco a Voi PIPPO BAUDO. La giuria è sempre la stessa: Marinella Venegoni, Mario Luzzatto Fegiz, Marco Molendini, Dario Salvatori, Andrea Spinelli; presidente del Gala, Mario Maffucci; per il 10° anno consecutivo, vada a tutti loro un sincero ringraziamento per il lavoro svolto. Per il 10° Gran Gala della Stampa del Festival, al Roof Garden del Casino dunque un Menù tutto piemontese, E' deciso infatti che per il 10° anniversario il Menù sarà tutto piemontese e all'altezza dell'Evento musicale che precede l'avvio del 70° Festival della Canzone di Amadeus. Un Menù regionale dunque che mancava al Gran Gala e che proporrà ai 200 illustri ospiti piatti tipici della propria Regione che contraddistinguono l'evento-premio che al Festival della Canzone mancava e che manca tutt'ora. Di fatto Masprone che da dieci anni porta avanti con Renata Rivella e Manuela Poletti, l'evento facendo fare, oltretutto, bella figura al Comune di Sanremo e al CDA del Casino di Sanremo, quest'ultimo sempre molto disponibile ad accogliere occasioni come queste che danno prestigio anche alla città. Lo stesso Presidente della casa da gioco, l'Avvocato Adriano Battistotti, nella continuità del rapporto, che dura da quatto anni, ha approvato subito l'iniziativa che per altro conosce bene per essere stato ospite quando ancora l'evento si teneva al Royal Hotel Sanremo diretto da Marco Sarlo. Svelare i contenuti del Menù oggi è ancora prematuro, tuttavia sono in corso di definizione i "Piatti" e i vini piemontesi creati da Chef d'eccellenza che arriveranno, molto probabilmente, dalla zona delle Langhe. Piccolo mistero dunque sul Menù che gusteremo, mentre aggiungiamo che quest'anno gli ospiti non potranno superare il numero di 200, questo per motivi di sicurezza. Il nuovo CDA del Casino non intende, giustamente, mettere a repentaglio la sicurezza dei propri ospiti e dei suoi clienti per cui l'organizzazione dovrà garantire il numero stabilito. Per il resto prosegue tutto normalmente e sono pressoché pronte sia le modalità dello spettacolo, dei presentatori, che per quanto riguarda i grandi ospiti che accoglieranno i Premi in palio anche per questa 10ma edizione targata Masprone: dopodiché il direttore è pronto per passare la mano ad un'altra organizzazione già individuata.

Ancora Masprone, Mario Luzzatto Fegiz con Vincenzo Mollica e Leonardo Metalli di RaiUno

HOTEL PETIT ROYAL

Hotel Petit Royal. - Corso Regina Margherita 86 - 18014 Ospedaletti - IM - Phone: +39 0184 689026

www.hotelpetitroyal.com

fogliarini.com

original design furniture
made in italy.

FA MAGGIORE

VIA ROMA 160
SANREMO ITALY
+39.0184.1956172

FOGLIARINI ARREDAMENTI

S.P. KM 9,6
PERINALDO ITALY
+39.0184.672023

FA MAGGIORE

VIA ROMA 172
SANREMO ITALY
+39.0184.570373

Il "fiume" Pippo Baudo parla

e presto verrà a Sanremo per presentare la sua autobiografia

Marisol BERTERO
marisol.bertero@yahoo.it

ROMA. E' un fiume in piena Pippo Baudo nell'intervista pubblicata sul Corriere della Sera. Il decano dei presentatori italiani è stato ospite di Pordenonelegge, la rassegna letteraria nel corso della quale ha presentate l'autobiografia "Ecco a voi" e che ha promesso al nostro direttore Ilio Masprone che presto lo avrebbe presentato anche ai Martedì Letterari del Casino Municipale. Il conduttore di Militello, in Sicilia, descrive in questo modo lo stato del piccolo schermo nostrano: "E' un periodo di crisi, non c'è varietà e ideazione di nuovi programmi. I palinsesti sono tutti uguali. E' anche colpa dei reality e dei talent che condizionano le reti perché è più facile proporre elementi familiari per il pubblico piuttosto che rischiare con un programma ex novo. Aumentano i canali, aumentano i programmi, ma non aumentano le idee [...] Non sopporto più i programmi di cucina in tv". Sui colleghi "soliti noti" (Conti, Bonolis, De Filippi, Scotti) dice: "Tutti personaggi di grande carisma, che però si affezionano a programmi che vanno avanti per più stagioni. Una volta dopo due anni al massimo mi chiamavano e mi dicevano: guarda che il programma lo devi cambiare". Ma su due colleghe in particolare, il commento di Pippo è ben centrato: "Lorella (Cuccarini, ndB) è quasi una mia parente, per lei ho un debole. Barbara d'Urso debuttò con me come valletta a Domenica In: diceva al massimo 10 parole, ora ne dice 10 milioni. Rimango meravigliato dalla sua capacità di creare dal nulla un discorso lunghissimo, che varia dalla commozione alla risata, una ricchezza degna di Paola Borboni e delle grandi attrici del passato". Baudo in giro non vede eredi e non ne vuole, ma non prova nostalgia: "Non ho nostalgia di avere un programma mio. L'età c'è: come potrei concorrere con la Balivo? E poi anche il pubblico mi rimprovererebbe questo attaccamento morboso alla tv. Quindi va bene così. E come diceva Marcello Marchesi: tutto è perduto tranne l'ospite d'onore. Le ospitate mi divertono, ma anche lì non devi esagerare, l'ospite fisso alla fine puzza come il pesce dopo soli tre giorni".

Un suo errore, la conduzione dello sfortunato Sanremo 2008? "Era un papocchio, meno male che c'era il piccolo Piero Chiambretti. Le canzoni non erano granché e senza soldati la guerra non si vince. Però almeno mi sono portato a casa il record dei 13 Festival di Sanremo. Mi sa che è difficile batterlo", Prossimo Sanremo ci sarà Baudo da qualche parte? "Ho fatto una promessa al vostro direttore, di venire ai Martedì Letterari del Casino a presentare ancora una volta la mia autobiografia. Mi piacerebbe mantenerla, perché se si dà una parola, è buona creanza mantenerla. Però sò che Ilio sta lavorando per questo".

Accolta la richiesta avanzata dalle amministrazioni comunali di due città del Levante. E il Ponente che fa?

La tariffa ridotta in vigore dal 7 dicembre. Niente canone per chi ha il telepass

Susanna GIUSTO
susanna.giusto@gmail.com

PONENTE LIGURE, Rimborso del 30% sul pedaggio autostradale tra i caselli di Sestri Levante e Lavagna: è l'agevolazione riconosciuta da Autostrade per l'Italia dati i lavori di manutenzione che rallentano il traffico nelle gallerie Sant'Anna. Annunciata ieri dal Sottosegretario alle Infrastrutture, Roberto Traversi, prevede anche la gratuità del canone per i titolari di Telepass. Lo sconto entrerà in vigore dal prossimo 7 dicembre e potrà essere riscosso alla fine del cantiere, prevista per il 20 maggio 2020. Per ottenerlo, bisognerà conservare le ricevute dei pedaggi e presentarle in blocco. L'agevolazione sui pagamenti tra Sestri Levante e Lavagna era stata chiesta lo scorso ottobre dalle due amministrazioni comunali in seguito all'avvio del cantiere nelle gallerie di Sant'Anna che ha imposto il traffico a senso unico alternativo ai lavori in corso che riguardano il ripristino del calcestruzzo dei piloni e delle travi delle strutture paramassi, la manutenzione e la pulizia degli interni del tunnel, il consolidamento del versante di roccia all'imbocco della galleria sul versante lavagnese. Mezzi e operai addetti alle lavorazioni occupano una parte della carreggiata, chiusa al traffico, I Comuni coinvolti hanno deciso di rivolgersi ad Autostrade con una lettera inviata ad ottobre e con l'incontro di ieri a Roma, alla presenza di Traversi, degli assessori alla viabilità Mauro Battilana (Sestri) e Chiara Oneto (Lavagna). Lo sconto sul pedaggio è stato materia di trattativa, anche tenendo conto dell'incremento dei passaggi autostradali dovuti al cantiere di Sant'Anna. «Sono soddisfatti per questo segnale di attenzione commerciale nei confronti dei cittadini che percorrono quotidianamente la tratta Sestri-Lavagna – ha commentato Battilana -. In un momento particolarmente critico per la viabilità in tutta la Regione, è un segnale doveroso da parte di Aspi nei confronti soprattutto dei lavoratori». Dello stesso avviso la collega Chiara Oneto: «Non possiamo che apprezzare l'apertura dimostrata nei confronti delle nostre richieste volte ad agevolare senza complicazioni tutti gli utenti che utilizzano la tratta. Restiamo in attesa che il tutto si possa concludere nel più breve tempo possibile». Nelle previsioni di Anas, il cantiere proseguirà fino al 20 maggio prossimo. È prevista però l'interruzione dei lavori – e dunque il ripristino del doppio senso di marcia – nel periodo natalizio: dalle ore 19 del 20 dicembre fino alle 7 del 7 gennaio. Bravi i due Comuni del Levante, ma adesso c'è da chiedersi se alcuni Comuni come Ventimiglia, Sanremo e Imperia, hanno la capacità di fare altrettanto visto che hanno gli stessi problemi. Natale è vicino e sarebbe un peccato perdere questa opportunità

SANTANDREA

luxury houses

Residenza Regina

Corso Regina Margherita, 78 - Ospedaletti

- Immobile di alto standing in contesto esclusivo vista Parco secolare
- A meno di 100 metri dalle spiagge e dal Circolo del Tennis
- Video sorveglianza 24h
- Portineria e giardiniere
- Appartamenti vista parco
- Attici vista mare
- Piscina interna riscaldata con sala Fitness
- Spese condominiali contenute
- Prezzi in linea con i valori di mercato

Tutti buoni motivi per regalarsi una residenza prestigiosa, concediti il lusso

UFFICIO VENDITE DIRETTO
e-mail: sa.residenzaregina@ifed.it
Tel. +39 3290059003 +39 0184844843
www.immobilisantandrea.it

Vincenzo Mollica va in pensione. Fiorello: "Sanremo non può cominciare senza di lui"

Sarà con noi alla 10ª edizione del Gran Gala della Stampa?

Katia FERRANTE
katia-ferrante@libero.it

ROMA. Secondo il quotidiano Il Tempo di Roma l'ultimo giorno di lavoro per il giornalista storico di Rai Uno, Vincenzo Mollica prima della pensione, sarà il 27 gennaio 2020 (subito dopo la Conferenza Stampa del Festival del 14), quasi alla vigilia della 70° Festival di Sanremo. Fiorello lancia quindi l'hahstag: #NoMollicaNoParty e la Rai risponde subito a Fiorello con il tweet; vincenzomollicapensionesanremo-2.

A stretto di giro di posta arriva anche la replica e conferma dell'amministratore delegato della Rai Fabrizio Salini che dice. "Raccolgo l'hashtag di Fiorello #NoMollicaNoParty e annuncio che non lasceremo il "balconcino" vuoto sopra l'Ariston, per #MollicaASanremo" ha twittato l'Ad aggiungendo un nuovo #IlBalconcinodiMollica. La storia del giornalista di Rai Uno Vincenzo Mollica è lunga e molto appassionante e sarà triste quando dovrà lasciare il posto ad altri: mancherà al pubblico e mancherà a noi, quindi condividiamo in pieno che il Festival n° 70 non possa cominciare senza di lui: in pensione ci vada quando Dio vorrà… Vincenzo, tra l'altro, oltre a legarci ad una sincera e disinteressata amicizia, è stato da noi premiato sei anni fa al Gran Gala della Stampa al Royal Hotel Sanremo con il nostro riconoscimento Dietro-LeQuinte, evento che apre la prima serata del Festival della Canzone: un Gala nel quale, lui che rifugge certe occasioni, quel premio gli è stato consegnato da una miriade di illustri colleghi che non hanno voluto mancare all'appuntamento, così come ci auguriamo che possa essere con noi anche lunedì 3 marzo al Roof Garden del Casino Municipale per festeggiare assieme la 10a ed ultima (per il sottoscritto) edizione del Gran Gala della Stampa del Festival: Vincenzo ti aspettiamo…

Fiorello e Vincenzo Mollica

Amadeus atteso al varco

SANREMO. Il gaudente Amadeus non è ancora arrivato nella città dei fiori che già lo stanno massacrando con domande alle quali non può e non vuole rispondere. E non è per scortesia verso chissà chi, ma più semplicemente perché, come apre bocca, si scatenano e si infiammano intorno voci e scritti, molti dei quali assolutamente fasulli. A poco più di due mesi dall'inizio del Festival di Sanremo, è ovvio che le trattative siano in pieno fermento così come è del tutto normale che Rai e Direzione Artistica stiano battagliando su nomi e cognomi che saranno all'Ariston. D'all'altra i media hanno necessità di riempire pagine su pagine e gli oltre mille web hanno l'esigenza di farsi leggere "sparando" sovente illazioni, arrivando anche a raccontare un po' di gossip che non guasta e fa sorridere.

Il Festival, dopo il Calcio, è l'evento più seguito dell'anno quindi è naturale che Stampa. Radio, Tv e Web, si concentrino sul Sanremo anche per creare quella tensione e quella spasmodica attesa molto utile per un pubblico che sarà poi "costretto" a seguire la manifestazione. Tutto questo alla Rai fa molto comodo, così accontenta e soddisfa soprattutto gli sponsor che pretendono numeri sempre più alti per i milioni di Euro che sborsano. La sfilza dei nomi di questi giorni sono: Albano e Romina, Fiorello, Jovanotti e Tiziano Ferro, Lady Gaga e Mika, Umberto Tozzi e Raf, Marco Masini e Arisa, Francesco Gabbani e Tommaso Paradiso, Anastasio, Elettra Lamborghini e Rocco Hant. Fin qui alcuni cantanti abbastanza scontati, poi arriviamo agli ospiti e quant'altro: Diletta Leotta e Chiara Ferragni, Dionne Warwick e Amii Stewart; e, se le sorprese non finiscono mai, possiamo aggiungere intanto anche Pippo Baudo e Carlo Conti, inoltre alcune Star delle Fiction di Rai Uno, bisognose di lanci promozionali, che farebbero da corollario al conduttore sera per sera. Tutto ciò mentre la centrale Piazza Colombo della città dei fiori, sarà il Set ideale preferito da alcuni artisti che non si esibiranno all'Ariston, ma in piazza, in collegamento con Amadeus, dopo aver attraversato il Tappeto Rosso, che parte dal teatro e va a finire al Palafiori, altra novità uscita da Claudio Fasulo vero Patron del Festival. Staremo a vedere.

SANREMO
CANTA
NAPOLI
III EDIZIONE

Teatro Casinò Municipale

23-24-25 Settembre 2020 - Ore 21

INGRESSO GRATUITO

Prenotazione posti tel: 335 327111

I Frontalieri italiani che lavorano nel Principato di Monaco sono comunque privilegiati

Ilaria SISMONDINI
ilaria05_90@hotmail.it

VENTIMIGLIA. Quando si parla di frontalieri italiani si pensa subito ai pendolari del Canton Ticino che in effetti rappresentano la più alta percentuale: sono più di 73 mila contro i 1.500 in Francia, i 6.500 a San Marino e i 1.800 a Città del Vaticano. Più di 4000 sono invece i frontalieri liguri che ogni giorno si recano nel Principato di Monaco per lavoro. Chi in treno, chi in macchina, chi in moto o scooter, qualche temerario anche in bicicletta: percorre ogni giorno più di 30 km tra andata e ritorno comunque non sono pochi. Sono tanti invece gli accordi, soprattutto in materia fiscale, sanitaria e amministrativa raggiunti nel corso degli anni tra l'Italia e il Principato, ma ancora molto resta da fare. Lo scorso due ottobre si è tenuto un nuovo importante incontro tra il comitato dei Frontalieri Autonomi Intemeli e il Ministro degli Affari sociali e della salute Didier Gamerdinger in presenza di Ludmilla Raconnat Le Goff, segretaria generale del dipartimento e Robert Chanas, contabile del fondo di previdenza sociale di Monaco. Gli argomenti discussi sono stati l'estensione del campo di applicazione dell'accordo relativo alla copertura sanitaria come sopra abbiamo detto, le procedure amministrative relative al pagamento delle pensioni e il telelavoro.

I componenti della Commisione francese in assemblea

A livello di copertura sanitaria la C.C.S.S. il sistema di previdenza sociale monegasco, che copre le spese sanitarie e relative all'assenza per malattia dei lavoratori, non prevede gli stessi diritti per tutti. Se per i frontalieri francesi la C.C.S.S. copre l'80% di tutte le spese sanitarie e di farmacia, per i frontalieri italiani non è proprio così: come da diversi anni, la Caisse prende in carico su prescrizione di un medico italiano: visite specialistiche, diagnostica, farmaci acquistati nel Principato di Monaco, cure periodiche (fisioterapiche, ortofoniche).

Per tutto ciò che riguarda ospedalizzazioni considerate "programmate", cure ambulatoriali, analisi, cure dentistiche, occhiali da vista e apparecchi uditivi non viene effettuato alcun rimborso. Inoltre non sono rimborsati i farmaci acquistati nella vicina Francia.

Il parto è considerato un ricovero programmato e non è quindi preso in carico. La situazione, seppur non equa rispetto ai colleghi oltreconfine, è comunque avanzata rispetto al passato, quando la C.C.S.S. prendeva in carico solamente i casi d'urgenza. Grazie all'accordo raggiunto relativo alle pensioni, adesso i pensionati non avranno più solo un mese di tempo per ritirare il certificato di esistenza in vita, documento che hanno l'obbligo di presentare ogni due anni, bensì tre mesi e questo per evitare code infinite all'anagrafe.

I certificati potranno inoltre essere ritirati anche in altri uffici pubblici (polizia e polizia municipale). Per chi ha difficoltà motorie il medico potrà firmare il certificato. Per quanto riguarda infine il telelavoro, quest'ultimo oggi è riconosciuto per Legge: i dipendenti monegaschi e francesi che svolgono lavori d'ufficio a Monaco possono lavorare un massimo di due terzi del loro orario a casa loro o in un luogo terzo deciso dà o in accordo con il datore di lavoro. L'argomento è stato al centro dell'Economic Board Meeting di quest'anno, l'evento che ogni anno riunisce la Camera di Commercio Monegasca, gli imprenditori e le società del Principato.

Si è discusso in particolare sull'avanzamento degli accordi tra Francia e Monaco ed è per questo che il FAI sta cercando di far sentire anche la voce dei frontalieri italiani. Il telelavoro permetterebbe a Monaco di continuare ad espandersi superando l'ostacolo dell'esiguità del suo territorio. Non va dimenticato che si estende su 2 km quadrati e impiega 50.000 lavoratori Dal loro canto, gli impiegati possono limitare i tempi di trasporto e lo stress a questo legato e allo stesso tempo diminuire il traffico e di conseguenza, l'inquinamento. Ad oggi, quindi, nessun accordo è stato raggiunto a questo proposito tra Italia e Monaco, mai il FAI veglia sulla questione e continua allo stesso tempo le trattative sulla copertura sanitaria.

VICTORY MORGANA BAY
YACHTING CAFE' & RESTAURANT
• S A N R E M O •

The most glamorous place on the Ligurian Coast

MEDITERRANEAN & FUSION RESTAURANT - FINE SUSHI
LOUNGE & COCKTAIL BAR - DISCO CLUB - NARGHILÈ/SHISHA
YACHTING CAFÈ - LOCATION FOR EVENTS - SEA VIEW

VISUAL STUDIO MEDIAPLANET - SANREMO - ITALY

VICTORY MORGANA BAY - C.so Trento Triste, 16 - 18038 Sanremo (IM) Italy
www.victorymorganabay.it | Tel.(+39) 0184 59.16.20 | info@victorymorganabay.it

Victory Morgana Bay
victorymorganabay

L'Hotel Nazionale, Best Western a 4 stelle: una struttura di pregio nel panorama alberghiero sanremese

"Sempre più complicato reperire i biglietti per l'Ariston" dice il Direttore Cristian Feliciotto

Giulia CHIUSO
giulia.chiuso@gmail.com

SANREMO. Come da sua vocazione turistica, la città di Sanremo vanta moltissime strutture alberghiere di cui alcune di grande prestigio e con una lunga storia alle spalle: tra queste ultime, l'Hotel Nazionale, Best Western a 4 stelle, situato nella principale strada sanremese di via Giacomo Matteotti ad un passo dal Casino Municipale. Nonostante l'aspetto dell'edificio, l'Albergo Nazionale nasce più di cento anni fa: le storiche fotografie di inizio Novecento mostrano che, nella zona, esistevano soltanto la casa da gioco e, in fila, la Chiesa dei Cappuccini e, appunto, il Nazionale. Lo scenario e la struttura alberghiera stessa da allora sono molto cambiate e oggi, rispetto a quell'epoca, in particolare, dopo l'acquisto da parte di un gruppo di famiglie piemontesi, la Società Nazionale S.p.a., circa 50 anni fa, ha acquisito l'albergo con innumerevoli servizi da offrire alla propria clientela. Oggi l'Hotel Nazionale dispone di 85 camere, di cui otto suites, ubicate al sesto piano, e numerose stanze sono destinate al mondo del business. Trovandosi all'interno dell'isola pedonale e in pieno centro, accanto al Casinó, ma anche poco lontano dalle spiagge, l'albergo può rivolgersi a un vasto target di clientela: da chi viene a Sanremo

Il direttore dell'Hotel Nazionale Christian Feliciotto

per motivi di lavoro, chi per un week end, all'insegna del gioco d'azzardo, fino a chi soggiorna settimane per una vacanza: "Di fatto, ci piace definirci un hotel business in una città di vacanza", dice il direttore Christian Feliciotto, dal 2015 anche Presidente regionale dell'Ada, l'Associazione direttori d'albergo. Che poi aggiunge: "Non siamo un albergo di lusso, ma offriamo servizi che sono quasi ormai scomparsi, come il riassetto serale della camera: solitamente prima di cena, il cliente rientra in camera per riposarsi e cambiarsi e, quando esce per andare a cena le cameriere ripassano per portare asciugamani puliti e rimettere a posto la stanza. É un servizio molto apprezzato soprattutto d'estate, dopo che i clienti sono tornati dal mare. Nell'obbiettivo di stare al passo con i trend odierni e offrire sempre nuovi servizi, abbiamo anche un apprezzatissimo ristorante, Quintessenza, e di recente una Private SPA, Perché privata? "Lo spazio a disposizione era poco, così abbiamo deciso di fare qualcosa di esclusivo ed è aperta soltanto ai clienti dell'albergo ed essendo privata é necessaria la prenotazione. Sono previsti anche massaggi e trattamenti di diverso tipo, sono garantiti da una responsabile molto qualificata." L'Hotel Nazionale é ambito soprattutto durante il periodo del Festival della Canzone: vista la vicinanza con il Teatro Ariston, l'albergo é completo ogni anno e con gli stessi clienti (soprattutto legati alla Rai e a Radio RTL 102.5 con la sua casa discografica, ma non manca la storica clientela alla quale viene tenuta sempre una camera da parte). Questo solitamente accade perché, negli ultimi anni, é sempre più difficile reperire singoli biglietti o abbonamenti e assistere al Festival della Canzone, dal vivo per il quale e sempre più complicato, la struttura alberghiera ha iniziato a rivolgersi agli "addetti ai lavori". Teoricamente, ogni Hotel di Sanremo può offrire ai clienti la possibilità di reperire i biglietti per la manifestazione canora dell'Ariston di febbraio, ma le scenografie sempre più ingombranti e le nuove norme anti-terrorismo, hanno reso irreperibili i biglietti che devono essere assolutamente nominali e non cedibili, riducono le disponibilità e complicano tutte le procedure d'ingresso al teatro.

Una serata con **Vanda** e **Aldo Oliva**: la banda che suona e tanti ospiti per una serata natalizia

Le feste stanno per iniziare e un cena tra amici è l'occasione più giusta

Giulia CHIUSO
giulia.chiuso@gmail.com

Come ogni anno é Casa Oliva a dare il via ai festeggiamenti natalizi: in un incantevole giardino quasi a bordo fiume - Argentina, naturalmente -, una lunga serie di ospiti illustri si ritrova per sorridere insieme, ballare, cantare e gustare buon cibo fatto in casa da uno stuolo di grandi Chef, tutti amici dei padroni di Casa Oliva. Il tutto in un'atmosfera unica che consente anche di intessere nuove ed interessanti amicizie, e raccontare scene di vita quotidiana, seduti in una lunga doppia tavolata approntata opportunamente per una quarantina di ospiti, ma parlare anche di affari che si possono sviluppare nel tempo, "ed è quasi sempre successo" – dice Aldo. Dopo un aperitivo all'aperto, impreziosito da un'antica macina ancora in funzione e riscaldato da un grande fuoco e dalle allegra note della banda musicale, la festa continua all'interno. In una bellissima taverna dotata di ogni comfort, agli ospiti viene servita una deliziosa cena: un mix di antipasti, ravioli fatti assolutamente in casa da mani femminili esperte, costine cucinate sulla brace, un tris di dolci e tanto ottimo vino rosso e spumante italiano, e la serata vola con tanta leggerezza tra chiacchiere, risate e qualche pettegolezzo che surriscalda gli animi soprattutto delle tante Signore presenti. Ex politici, magistrati, marescialli, giornalisti, e semplici amici, tutti riuniti da un'unica figura, lui: Aldo Oliva, la cortesia fatta uomo. "Mio marito é sempre stato un uomo dal carattere piuttosto ambizioso - confessa la dolcissima e adorabile Signora Vanda Oliva, - ha sempre amato circondarsi da tante persone, anche influenti e vero, e queste cene casalinghe sono un'occasione per stringere sempre nuove amicizie. Organizziamo questi grandi appuntamenti diverse volte all'anno: oltre a questa serata (del sette dicembre), che apre le festività natalizie che stanno per arrivare, solitamente apriamo le porte di casa nostra altre quattro o cinque volte all'anno. Ma nulla di tutto questo sarebbe possibile senza il preziosissimo aiuto dei nostri amici di Taggia, che pensano a tutto: dalla cucina, al servizio ai tavoli all'allestimento degli ambienti, senza chiedere nulla in cambio. A loro va la mia riconoscenza e la mia gratitudine e questa è anche l'occasione (grazie a voi de il Ponente) che mi e ci date l'opportunità di fare davvero tanti auguri di liete festività a tutti voi e, ci vediamo l'anno prossimo.

Da sinistra Carlo Ghilardi, Aldo Oliva e Carlo Conti

ROYAL HOTEL
★★★★★ L
SAN REMO
Corso Imperatrice, 80
I-18038 Sanremo (IM)
Tel. +39 0184 5391
Fax +39 0184 661445
reservations@royalhotelsanremo.com
royalhotelsanremo.com
royalwellness.it
LEADING HOTELS
VIRTUOSO
PREFERRED
GLOBE
CERTIFICAZIONI
N. 1763
UNI EN ISO 9001:2008

Il percorso e la singolarità artistica del Maestro ligure-piemontese Gino Borlandi

Silvana RIVELLA
Silvana.rivella@gmail.com

Il percorso del-l'Artista ligure-piemontese Gino Borlandi si sviluppa a partire dagli anni '70, quando entra in contatto con artisti e personaggi di spicco dell'ambiente intellettuale internazionale tra i quali Josep Lluis Quintanilla (Biografo Ufficiale della Real Casa di Spagna), Juan Manuel Sanchez Ferreiro, Maria Teresa Cayetana De Silva Duchessa D'Alba, Narciso Puget Riquier, Valdemar Boberman, Josè V. Serradilla, Carlos Dudek, Jean Serra, Patrick J. Domken, Rafael Garçia Esmatjes, Catherina Moore Perrot.

Questi sono i momenti che resero esaltante il suo percorso artistico. 1960: Gino Borlandi è un pittore italiano nato in Piemonte che in giovane età si trasferisce a Genova Pra, con casa anche a Finale Ligure, dove frequenta Studi Tecnici durante i quali rivela un'incontenibile inclinazione per il disegno ed il conseguente amore per la pittura. Negli anni sessanta avvengono i primi incontri con alcuni pittori paesaggistici attivi nelle Valli Piemontesi quali Eso Pelluzzi, Michele Baretta e Biagio Biasi, con i quali intrattiene amichevoli frequentazioni. Questi e altri sodalizi furono determinanti per la formazione dell'artista Borlandi il quale, con opere appartenenti a questa corrente pittorica, prese parte ad importanti Esposizioni Collettive, ricevendo numerosi Premi e Riconoscimenti. Nel frattempo trascorre lunghi periodi di meditato lavoro nelle Isole Baleari, dove entra a far parte di un gruppo di pittori internazionali quali Luis Amor, Duglas Lawler, Henrì Durand, Setzuko Mikizawa, Jaume Muxart, Sonia Villangomez, Elaine Wisland, Jamez Taylor.

1970: un attivissimo Gino Borlandi dà forma ad importanti Mostre Personali in giro per il mondo, dove raccoglie consensi e grandi successi: dalla Svizzera a New York, dalla Spagna a Gibraltar (RU).

1976-1982: le sue mostre a Milano presso la Galleria d'Arte Moderna Pater e a Verona e a Montecatini Terme nelle Sale delle Gallerie di Giorgio Ghelfi sono curate dai Critici d'Arte Mario Portalupi, Dino Villani, Franco Basile, Enzo Fabiani. In particolare grazie all'Architetto Paolo Crescini, Curatore del Patrimonio Artistico di Entità Bancarie, il Credito Italiano Milano e il Credit-West Londra decidono di arricchire il loro Patrimonio Artistico acquistando due importanti Collezioni dell'Artista Borlandi.

1980: a Bordighera, in provincia di Imperia, inizia ad esporre in una serie di Mostre nella nota "Rotonda" del Grand Hotel del Mare,"Buen Retiro" di noti personaggi amanti dell'Arte. In questa prestigiosa location erano esposti numerosi capolavori del XVII e XVIII secolo, appartenenti alla ricca Collezione del magnate dell'arte Angelo Terruzzi. Durante queste Rassegne, Borlandi ebbe un piacevole incontro con Francesca Messina, che in quei giorni stava soggiornando in Liguria. Il grande scultore ebbe occasione di osservare alcune opere realizzate nel paesaggio Ligure da lui molto amato; iniziò così un cordiale rapporto con Borlandi, che, attraverso queste immagini, ricordava i suoi anni giovanili e di studio vissuti in Liguria e soprattutto a Genova. Sono significativi anche gli incontri avuti nel corso di queste Mostre con l'Avv. Giuseppe Cabassi, che acquisì due opere per la sua Collezione. In quanto al famoso attore Ernesto Calindri questi, passando in rassegna alcune opere esposte durante una Inaugurazione, ebbe a dichiarare che la luce e la solarità dei dipinti di Borlandi portano così tanta gioia, da indurlo a sceglierne uno

per la Sua nebbiosa Milano. Una grande ed assolata "Campagna Andalusa" prese il volo per gli USA, arricchendo la Collezione del Campione del Mondo di boxe Emil Griffit. Sempre nel 1980, a Torino, Borlandi ebbe modo di conoscere il famoso collezionista ed antiquario Pietro Accorsi. Questo incontro fu determinante per l'Artista, che proietterà il suo futuro verso una lunga serie di Esposizioni nell'amata Spagna e nella "sua" Catalogna, anche grazie alla collaborazione di Rafael Garcia Esmatye, Direttore della Pinacoteca de Barcelona. Qui, tra il 1980 e il 1999, sono memorabili i grandi successi ottenuti nelle oltre venti Mostre Personali nelle sale della Galeria International de Arte di Ibiza, presso le prestigiose GALERIA DE ARTE JAIME III° e XALOC in Palma de Mallorca, e a Barcellona nelle sale della Galeria de Arte Cezanne e della Galeria de Arte Lauremt. In questo periodo importanti e famose personalità manifestarono molto interesse ai lavori dell'Artista Borlandi, come Maria Teresa Cayetana De Silva Duchessa D'Alba, stella nel firmamento Artistico del collezionismo internazionale e Catherina Moore Perrot, compagna del famoso "Capitan", l'Irlandese J. Peter Moore, Segretario di Salvator Dali', che nel 1989 fondò il Museu Perrot Moore in Cadaques, proprio da un'idea del Grande Maestro.

1984: nel corso della Personale nelle sale della Galleria Cangrande in Roma, Borlandi stringe un cordiale rapporto con il critico d'arte Renato Civello e con il Maestro Sergio D. Chesini. Entrambi seguirono costantemente l'evolversi dei suoi lavori e della sua intensa attività, svolta in interessanti rassegne nazionali ed internazionali.

1985: alla Mostra nelle Sale della Galeria Shubert di Marbella (Spagna) incontra il Principe Alfonso Von HOHENLOHE che compra un grande dipinto per la sua Collezione ed in seguito patrocina una sua esposizione allo Sporting Club de Gibraltar (RU). Inoltre, avendo in comune il medesimo mercante d'arte, Paul Werthaimer, Borlandi ha l'occasione di frequentare il celebre Pittore Russo Valdemar Boberman (1897-1987), facente parte come lui del Gruppo Pittori della Galeria Internacional de Arte de Ibiza.

2002-2009: Gino Borlandi è chiamato in Spagna per presiedere la Prestigiosa Giuria del "Premio Internazionale Salvatior Dali: Pittori Italiani in Spagna" nella Regione Catalana, dove visse il Grande Maestro Spagnolo.

2010: Gino Borlandi inaugura una sua speciale Esposizione nelle Sale della Galeria de Arte Siart a Cadaquès (Spagna). Presentata da Catherina Moore Perrot, ebbe un grande successo da parte del pubblico e della critica internazionale.

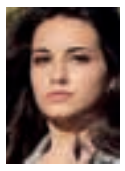
2012: Borlandi è ormai un artista molto affermato ed amato in Spagna: così, una sua luminosa creazione dal titolo "Fantasia Spaziale", viene acquistata ed esposta nel Museu de Arte de Cadaquès, accanto alle opere di Salvator Dalì, Henri Matisse e ad di altri celebri artisti Internazionali. Sempre in Spagna, il famoso mecenate d'arte, il bavarese Carlos Dudex, creatore della Fondazione Museale "Casa de los Artistas" a Ibiza, compra ed espone accanto ai massimi artisti dell'arte contemporanea una interessante collezione di opere di Borlandi. L'artista ha così occasione di lavorare e di stringere una sincera amicizia con Josep Coll Bardolet, al quale lo Stato spagnolo ha dedicato il Museo Coll Bardolet in Valdemossa di Palma, nelle Isole Baleari, e con il grande Maestro Narciso Puget, Riciclecr al quale il Ministero della Cultura spagnolo ha dedicato il Museu Puget a Ibiza.

2014: a cura del giornalista Ilio Masprone, editore dei magazine internazionali "MonteCarloTimes" e "Il Foglio Italiano", è organizzata per Gino Borlandi una Mostra Personale nella prestigiosa Sala Berlioz dell'Hotel de Paris di Monte-Carlo; denominata "Venice in my Mind", ancora oggi si ricorda il memorabile successo ottenuto. Oggi, il felice percorso artistico dell'Artista Borlandi continua, nutrito specialmente dal profonde e sentito richiamo alle tematiche dei "Grandi" che vissero e crearono opere memorabili nella Baia di Cadaquès. E' qui infatti che la sua straordinaria fantasia lo spinse ad interpretare e preparare una Collezione di gigantesche opere proprio in omaggio a quello straordinario e misterioso angolo di Paradiso in terra. Informazioni personali- info@ginoborlandi.it . www.ginoborlandi.it

Ilaria SALERNO
ilacosta@virgilio.it

Federico Garibaldi: un campione a tutta velocità

Partito dal suo paese ligure alla conquista del mondo del canottaggio



SANTO STEFANO AL MARE. Il bel Federico Garibaldi nasce il 17 ottobre del 1994 a Genova, ma da sempre vive a Santo Stefano al Mare in provincia di Imperia. All'età di soli 10 anni scopre, grazie alla sua famiglia, la passione per lo sport del faticosissimo canottaggio. Una passione tramandata dal nonno, Federico Ramella, fondatore della Canottieri di Santo Stefano al Mare.

Nel 2004 Federico inizia la sua carriera agonistica nel settore giovanile partecipando a numerose gare nazionali ed internazionali. Nel 2011 dopo tanti sacrifici vince la sua prima medaglia mondiale di Coastal Rowing a Bari, classificandosi terzo. Nel 2012 veste per la prima volta la maglia Azzurra nel canottaggio Olimpico vincendo la Coupe de la Jounesse a Banyoles in Spagna; nel 2013 é per la prima volta Campione del Mondo di Coastal Rowing ad Helsingborg in Svezia, ripetendo lo stesso straordinario risultato l'anno successivo a Salonicco in Grecia.

Nel 2014 partecipa ai mondiali universitari a Gravelines in Francia e qui si classifica secondo. Nel 2015 vince ben cinque titoli italiani e partecipa ai Mondiali di Lima in Perù. E poi nel 2016 partecipa ai Mondiali Universitari a Poznan, in Polonia dove si piazza quarto nel singolo e ottiene la medaglia di Bronzo di Coastal Rowing a Monaco. E poi ancora, e siamo nel 2018, partecipa ai Mondiali universitari a Shanghai, come capitano della spedizione azzurra, vince la medaglia d'argento nel Quattro senza e la medaglia di Bronzo nella specialità dell'Otto; mentre nel 2019, in soli quindici giorni, Federico conquista numerosi titoli italiani e vince la tappa del Campionato del Mediterraneo a Sanremo: il mese scorso ha conquistato il titolo di campione del mondo ai mondiali di Coastal Rowing, che si sono disputati ad Hong Kong. Dopo queste vittorie lo abbiamo incontrato a casa sua per conoscerlo meglio.

Hai ottenuto tantissimi risultati a livello nazionale, internazionale e addirittura mondiale, ma quanto tempo un atleta del tuo calibro deve dedicare agli allenamenti?

"Nel periodo invernale mi alleno tre ore al giorno tutti i giorni della settimana anche se non è facile conciliare studio e allenamento frequentando l'università. Nel weekend, quando ho più tempo libero o in prossimità di gare importanti mi alleno anche due volte al giorno, mattino e pomeriggio per un totale di sei ore circa. Il mio allenamento inizia sempre con il riscaldamento e la ginnastica, se le condizioni meteorologiche non mi permettono di uscire in barca, uso il remoergometro, un attrezzo meccanico poggiato a terra che simula il gesto atletico del canottaggio. Se invece il tempo mi permette di uscire in barca mi alleno per circa un'ora e mezza, dopo di che dedico una decina di minuti al defaticamento in modo da recuperare la fatica e quando torno a terra dedico il tempo rimanente all'allungamento e allo stretching in palestra".

Il tuo è uno sport che richiede quindi tanti sacrifici, in che proporzione contano: mente, cuore e corpo in quello che fai?

"Il canottaggio è uno sport molto tecnico, quindi oltre ad avere una buona prestanza fisica devi saper esprimere bene la forza in barca e spostare bene il peso. La corporatura quindi è importante ma fino ad un certo punto. Il canottaggio è 80% mente, gli allenamenti sono abbastanza pesanti e non hai giorni di pausa, bisogna saper gestire il dolore e mantenere la concentrazione. Il cuore per me è la passione verso questo sport ed è ciò che ti dà la forza di andare avanti nonostante la stanchezza. Quando sei quasi al traguardo e sei esausto il cuore riesce a darti quella spinta in più verso la vittoria".

La tua famiglia, proprio quella che ti ha tramandato la passione per il canottaggio, che ruolo ha avuto nella tua splendida carriera sportiva?

"Sicuramente la mia famiglia ha avuto e ha ancora oggi un ruolo molto importante nella mia carriera sportiva. Mio nonno Federico Ramella, ha fondato la Canottieri di Santo Stefano al mare tramandando poi la passione per il canottaggio a mio zio, attuale allenatore della Canottieri, che poi l'ha trasmessa a me. I miei genitori mi hanno sempre spronato a dare il meglio e mi hanno sempre supportato accompagnandomi nelle varie gare, anche quelle più lontane. Hanno fatto tanti sacrifici per me e ogni volta che ottengo un buon risultato il mio primo pensiero va a loro. All'inizio della mia carriera la mia prestanza fisica non era come ora quindi non ottenevo buoni risultati e mi scoraggiavo, praticavo sia calcio che canottaggio quindi rispettare tutti gli allenamenti e gli impegni sportivi diventava pesante. Verso i 15/16 anni ho sviluppato la mia corporatura e ho iniziato così ad ottenere buoni risultati. Ho scelto di lasciare il calcio dedicandomi solo al canottaggio e così facendo a 18 anni ho vinto la mia prima medaglia ai mondiali. La vittoria del mondiale è stata una delle soddisfazioni più grandi della mia vita che ha ripagato tutti i sacrifici miei e della mia famiglia".

Quella che è stata quindi la tua prima vittoria ai mondiali di Coastal Rowing si può definire il ricordo più bello della tua carriera sportiva?

"Decisamente sì, vincere i mondiali di Coastal Rowing ad Helsingborg in Svezia insieme a mio fratello è stata una delle più grandi emozioni per me. Era il 2013, avevo appena finito la maturità e mi sono allenato duramente per mesi, mi alzavo alle sei del mattino rinunciando tante volte a uscire con i miei amici. Fin da subito ho affrontato i mondiali con umiltà ma con tanta determinazione. Non ho realizzato subito quello che stava succedendo, la vittoria dei mondiali per me era un sogno che si era realizzato. Ho vissuto la stessa emozione nel 2014 e quest'anno vincendo il mio terzo mondiale ad Hong Kong, in Cina".

Hai un consiglio da dare per quei giovani che si vogliono avvicinare a questa faticosa disciplina sportiva?

"Il primo consiglio che mi sento di dare è di non scoraggiarsi se i risultati non arrivano subito, bisogna lavorare duramente e ogni cosa arriverà a suo tempo. All'inizio non sarà facile organizzarsi soprattutto per chi nel frattempo studia o lavora, a me tante volte è capitato di dover studiare fino a tarda sera. Sicuramente questo sport non è per tutti ma ha tanti lati positivi. A me, ad esempio, il canottaggio ha dato la possibilità di visitare posti nuovi, di stare a contatto con la natura e di fare nuove amicizie, mi ha insegnato inoltre che lo spirito di gruppo è la chiave del successo. In una squadra è fondamentale il rispetto reciproco e la stessa unità d'intenti nel voler raggiungere l'obiettivo comune prefissato".

Dopo questo interessante incontro, a questo punto, se volete saperne di più sulla professione del bellissimo e simpatico Federico, potete seguirlo nelle sue pagine social Facebook: Federico Garibaldi e su Instagram: *@garibaldifederico.*

Lo sportivo con la nostra Ilaria Salerno

Non Solo Pasta

L'eccellenza dei prodotti della Liguria

Pasta fresca artigianale, Sughi artigianali, Gastronomia e molti altri prodotti dell'eccellenza Ligure. Forniture per ristoranti, bar, alberghi e spiagge.

LA QUALITA' DEI PRODOTTI ARTIGIANALI AL PREZZO DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE

A Sanremo i n Piazza Eroi Sanremesi n. 64
tel. 331 5201933 - nonsolopasta@email.it

Katia FERRANTE
katia-ferrante@libero.it

La cittadina di Imperia rinascerà con la nuova vocazione turistico-economica

Ne parliamo con l'Assessore Gian Marco Oneglio che ha 7 deleghe

IMPERIA. Se c'è una città, in Liguria, che più di altre negli ultimi lustri ha visto radicalmente cambiare la sua economia, questa è certamente Imperia. Da centro industriale e portuale ha subito una continua trasformazione scoprendo un comparto che nel resto della Riviera costituisce una pietra miliare da tempo: quello turistico. Sulla nuova vocazione di Imperia, e di altre tematiche relative all'economia, abbiamo sentito l'Assessore Gianmarco Oneglio che, nella giunta guidata dal Sindaco Claudio Scajola, ha le deleghe a Commercio, Turismo, Industria, Artigianato, Agricoltura e Pesca, Trasporto pubblico locale. Come dire ogni attività produttiva (e non solo) del Comune di Imperia.

Assessore, qual è lo stato di salute, oggi, dell'economia cittadina?

"In ripresa. L'economia cittadina ha senz'altro risentito del tempo perso negli ultimi anni a livello politico. Imperia ha fatto in passato una scelta forte: trasformarsi in una città a vocazione turistica. Negli ultimi anni sono però mancati i passi conseguenti a quella scelta. Con il Sindaco Scajola quel percorso è ripartito, è sotto gli occhi di tutti. Il gran numero di opere pubbliche aperte in Città e la maggiore attenzione al turismo sta convincendo tanti piccoli, medi e grandi imprenditori a tornare a investire. C'è aria di rinascita".

La città va sempre più valorizzando il settore turistico. Cosa fa l'amministrazione per favorire e incentivare questo percorso?

"Siamo ripartiti dalle basi: nuovo brand, nuovo materiale turistico, nuovo piano di comunicazione. Abbiamo istituito il sistema dello IAT diffuso per migliorare l'accoglienza e, istituendo l'imposta di soggiorno, abbiamo evitato il black-out turistico dovuto ai conti in pre-dissesto che abbiamo trovato. Abbiamo riportato le Vele d'Epoca a cadenza annuale e abbiamo conquistato la prima storica Bandiera Blu di Imperia. Direi che c'è molto da fare, ma tanto è già stato fatto in questo anno".

Ci vuole parlare del provvedimento che impone agli ambulanti un'assicurazione che ha causato polemiche?

"In Francia è così da molto tempo, l'Italia è in ritardo sul fronte normativo. Abbiamo deciso di adottare questo provvedimento a livello comunale di concerto con le categorie. È stato anche votato all'unanimità dalle commissioni consiliari. Credo sia interesse degli operatori che svolgono il proprio lavoro su area pubblica tutelarsi da eventuali imprevisti e incidenti. Tra l'altro si tratta di cifre molto basse".

Fra le sue competenze la pesca, un tempo era un comparto di rilievo. E oggi?

"La pesca per noi continua ad essere un settore importante. Lo è tanto sul fronte economico diretto, vista l'ampiezza e l'importanza della nostra flotta peschereccia, quanto su quello turistico. In un'ottica di turismo esperienziale e molto legato all'enogastronomico non c'è dubbio che la pesca giochi un ruolo fondamentale".

Lei ha anche la delega ai Trasporti. Ci sono criticità in questo comparto?

"Le criticità sono indubbie e sono legate in gran parte all'orografia complessa del territorio e alle difficoltà interne a Riviera Trasporti. Avremo però una grandissima opportunità per migliorare nei prossimi anni. Il sindaco ha avuto l'intuizione di affiancare alla nuova pista ciclabile un percorso di Trasporto Pubblico Locale, con una navetta elettrica che collegherà rapidamente Porto Maurizio e Oneglia. Per Imperia sarà una vera rivoluzione. Il successo dello Shuttle, la navetta che ha collegato in estate le aree parcheggio della città con le spiagge, ci dice che la strada è quella giusta".

Come vede il futuro dell'economia di Imperia?

"Sento di poter essere realisticamente ottimista. Gli sforzi che l'Amministrazione sta facendo sul turismo, sul commercio, sui lavori pubblici e su tanto altro credo che daranno i loro frutti a breve. Sui dati turistici abbiamo già assistito a una prima importante crescita. Ci sono tante partite da affrontare al meglio – non ultima quella del porto – ma la sensazione comune in città è che a Imperia si sia aperto un periodo di rilancio".

E sul nuovo porto come la mettiamo?

Lì c'è il futuro di Imperia. Il Sindaco sta seguendo personalmente l'intera vicenda e sono certo che manterrà la promessa fatta ai cittadini: tireremo il Porto fuori dalle secche in cui è stato trascinato. Una volta ripartito e messo a sistema, con una concessione direttamente in capo al Comune di Imperia, rappresenterà un volano economico capace di creare ricchezza e posti di lavoro.

L'Assessore al Turismo Gianmarco Neglio

Citytouring

Servizi Shuttle Deluxe - Minivan full optional - Noleggio minibus

www.citytouring.it

contatto@citytouring.it - citytouring@email.it

RIVIERA LIGURE - COSTA AZZURRA - PRINCIPATO DI MONACO

Hotel Raphael
Via Angeli Custodi, 128
18019 Vallecrosia IM
Tel. 0184 250515
info@hotelraphaelhotel.com

Hotel Piccolo Paradiso
Via G. Marconi, 101
18019 Vallecrosia IM
Tel. 0184 255571
albergopiccoloparadiso@gmail.com

"Area Sanremo": che fare dopo il 70° Festival di febbraio?

Pausa di riflessione per il Presidente dell'Orchestra Sinfonica Livio Emanueli che valuterà anche un Progetto arrivato tempo fa sulla sua scrivania

Ilio MASPRONE
iliomasprone@gmail.com

SANREMO. La fase del Concorso Area Sanremo si chiuderà definitivamente finito il prevedibile successo del 70° Festival di Sanremo e cioè dopo che alcuni Giovani iscritti saranno chiamati a partecipare alle iniziative collaterali al Festival stesso, in Piazza Colombo o in altre location della città. Sperando poi che almeno uno di questi ragazzi possa salire sul palco dell'Ariston con Amadeus. Dopodiché il Comune, o chi per lui, avrà il compito, non facile, di far rinascere Area Sanremo (o come diavolo si chiamerà) che in passato ha procurato un po' di guai, nonostante i numeri alti di quest'ultima edizione per altro discutibile dal punto di vista organizzativo. Che sia un'idea degna di continuità lo abbiamo detto e molte volte scritto e che debba necessariamente ripartire da zero altrettanto, cominciando a mandare a casa chi l'ha diretta fino ad ora. E se quel compito sarà ancora affidato alla Fondazione Orchestra Sinfonica, l'attuale Presidente Livio Emanueli, avrà il sul bel da fare per riorganizzare il Concorso e ripetere eventualmente quel Tour Estivo causa principale dei guai. Organizzazione e facce nuove dunque dovrà essere il motto assoluto per rimettere in pedi l'intera baracca musicale ripartendo dai rapporti tra Rai e Comune. In questo senso Livio Emanueli da tempo ha, sulla sua scrivania, bozza di un Progetto dal quale potrebbe prendere alcuni spunti che, dal nostro punto di vista, sono interessanti. Tralasciando da dove arrivi quel Progetto, abbiamo avuto modo di analizzarlo e vorremmo proporlo ai nostri lettori al fine di metterli al corrente, più che mai certi, che possano giudicarlo come un Progetto utile per la città. Innanzi tutto mira essenzialmente ad aggiornare e rivalutarne alcune delle sue caratteristiche anche nella denominazione, partendo dal presupposto che la motivazione principale dell'inedito Progetto è di agire sia sul territorio nazionale che internazionale con la prerogativa di coinvolgere anche tutti i 20 Assessorati al Turismo e Cultura delle 20 Regioni Italiane. al fine di creare nei rispettivi territori eventi collaterali di richiamo al Festival della Canzone Italiana, con tanto di Patrocinio di Rai e Comune. Scopo del richiamo di questi Eventi, di produrre esclusivamente via internet le Iscrizioni per il 2021 che saranno a titolo gratuito, (finalmente il Comune lo ha capito) e per ridare credibilità al rinnovato concorso aperto a soggetti cantanti, cantautori, singoli e/o gruppi, nel rispetto del Regolamento deliberato dall'Amministrazione Comunale e con l'avvallo eventuale delle Major Discografiche e delle Associazioni di categoria. Partiamo dalla denominazione: il Progetto prevede di scostarsi totalmente dall'attuale nome Area Sanremo, per cui si rende utile proporre una nuova denominazione più vicina allo scopo: in questo senso "l'anonimo" curatore del Progetto pensa ad un titolo più rappresentativo: Sanremo Giovani, un Marchio che la Rai userebbe impropriamente in quanto risulta essere depositato da anni da un privato sanremese disponibile però ad inserirsi nel Progetto. Ma veniamo a quella che dovrà essere la nuova Direzione Artistica che punti, fondamentalmente, ad una presenza prestigiosa e internazionale. In tal senso è stata identificata la figura del manager Michele Torpedine (Andrea Bocelli, Zucchero, Laura Pausini, Il Volo): personaggio qualificato per i suoi rapporti con il mondo discografico internazionale ed anche televisivo, che si è detto disponibile a collaborare al Progetto e che, per le sue frequentazioni imprenditoriali, darebbe un risalto internazionale all'iniziativa portando all'estero Progetti Musicali accompagnati anche dall'Orchestra Sinfonica che poi è lo scopo principale di Emanueli; tutto ciò al fine di creare opportunità di promozione sui territori italiani ed esteri. Torpedine (che aveva già incontrato e risentito più volte il Sindaco Alberto Biancheri) in effetti il Progetto ritiene che sia soggetto qualificato anche per le sue conoscenze, questo al fine di produrre sponsorizzazioni indispensabili. Il ruolo della Fondazione in tutto questo, confidando che il Comune sorregga fortemente il Progetto, sarebbe di ottenere ancora l'incarico per la fase gestionale, il che si renderebbe utile anche per un rilancio dell'Orchestra stessa e per Sanremo Giovani che puntrebbe ad arrivare ai 1200/1500 iscritti, senza esborsi di quote che andrebbero a carico di sponsor e contributi vari, RAI compresa. Questo consentirebbe che nel periodo primavera-estate si potrebbe riaprire la possibilità di riorganizzare quel Tour Italiano promozionale, aggiungendo anche quello all'Estero, attraverso un "mezzo" opportunamente attrezzato (truck camion palco regia) portando la manifestazione che diventerebbe in questo modo anche strumento di Promozione per Sanremo e per le Regioni aderenti. Certo si tratterebbe di un impegno non da poco e che la Sinfonica non potrebbe da sola organizzare, per cui lo stesso Progetto prevede che sia affiancata da una società esterna, capace e professionale, che prenda in mano l'intero pacchetto sotto la supervisione della Fondazione e del Comune stesso. Che contatti quindi e per prima cosa le 20 Regioni al fine di ottenere il Patrocinio gratuito e proporre una formale richiesta di un minimo di contributo economico per la Campagna Promozionale e Pubblicitaria prevista per le Regioni che si promuoverebbero durante il Tour internazionale. Ma come si sviluppa il programma lo spiega bene il Progetto. Innanzitutto sarebbe opportuno che ogni Regione avesse un proprio ed unico concorrente così da arrivare ad avere in gara 20 soggetti che saranno scelti a Sanremo nelle fasi delle semifinali e finali, attraverso un Talent Tv che la città di fiori non ha mai avuto. Nel contempo una commissione RAI potrebbe selezionare un minimo

In diretta da Radio Sanremo

di 4/6 Giovani da inserire direttamente al Festival dell'Ariston. L'idea di creare un evento televisivo, che rimanga negli annuali sanremesi, parte dalla considerazione che nel tempo sono scomparse manifestazioni importanti come il Disco per l'Estate, Festivalbar, Gondole e Vele d'Oro: ma lo stesso Castrocaro di oggi che da anni non produce più grandi fenomeni musicali. Da qui, riprendiamo il discorso sul piano organizzativo. Entrando nel merito, delle 20 Regioni, il Progetto prevede un'organizzazione esterna che sarà libera di coordinare le serate territoriali dopodiché gli iscritti coinvolgerebbero a Sanremo, scaglionati di settimana in settimana e alloggiate presso strutture alberghiere e di ristorazione, convenzionati a costi molto accettabili. Tutto questo nell'arco dei mesi di ottobre e novembre 2020 che sarebbero dedicati alle fasi delle preselezioni da eseguire al Palafiori, ad orari stabiliti e aperte al pubblico con ingresso gratuito. L'eventuale finalissima sarebbe oggetto di una puntata televisiva da concordare con la Rai e da realizzare con la Ritmico-Sinfonica di Sanremo, che accompagnerà i Giovani anche negli Eventi che si svolgeranno nelle Regioni italiane e all'estero, attraverso una programmazione nei maggiori teatri. E veniamo poi all'ipotesi di creare una radio "ufficiale": una media partner dedicata e che il Progetto segnala è: Radio Sanremo, in via di totale rinnovamento nella struttura, che già gode di un forte richiamo grazie alla storica denominazione, soprattutto all'estero con una media mensile di 75 Paesi che la seguono e che durante il periodo del Festival tocca una media di 600 milioni di minuti d'ascolto (fonte Relia Stream Usa). Un fenomeno mediatico che Sanremo ha sempre ignorato: l'operazione di rinnovamento in corso potrebbe avere oltretutto un risvolto sociale sul territorio in quanto punterebbe a selezionare le forze migliori fra giovani della provincia d'Imperia: aspiranti giornalisti, tecnici audio e video, grafici, etc. Al Sindaco di Sanremo il Progetto pare sia molto piaciuto ed è pronto a discuterlo con la Giunta, in questo mese di dicembre, insieme al Presidente Emanueli al fine intanto di concedere il Patrocinio gratuito, unitamente poi ad un contributo promozionale ed economico, in forza del fatto che lo stesso Progetto prevede la voce Turismo per la Città dei Fiori e Orchestra Sinfonica. Sanremo dunque capitale della Canzone che però non è mai riuscita a creare un proprio Evento che possa portare avanti da sola la musica, il canto, e la creatività durante l'anno; tutto si sviluppa sempre e soltanto nella settimana del Festival con un campo sempre più ristretto e totalmente impermeabile agli addetti ai lavori. Lo sviluppo del programma dovrebbe seguire questo iter: non appena il Progetto fosse, miracolosamente, approvato dalla Giunta di Sanremo, la proposta partirebbe subito alla volta delle 20 Regioni Italiane ed agli Enti su citati; dopodiché potranno decollare le fasi regionali, per poi far ripartire le iscrizioni che devono confluire tutte sul sito di Sanremo, dopodiché la gestione organizzativa passerebbe per competenza alla città dei fiori che provvederà alle semifinali, finali e finalissima con la prerogativa di presentare anche i Brani Inediti dei giovani, oltre che a regolamentare le giornate dando a tutti la possibilità di esibirsi in vari luoghi e piazze della città. Il Progetto ovviamente ha un costo che è stato quantificato da molti esperti di settore, in via preventiva, in circa 500.000,00 Euro che dovrebbero essere sostenuti e ripartiti tra: Ministero degli Esteri, Beni Culturali, Regioni interessate, la società esterna che gestirebbe le Piazze italiane ed estere, dalla Città di Sanremo, dalla Rai e dalla presenza di Sponsor privati tra i quali quelli ufficiali del Festival di Sanremo: il progetto porta un nome che per il momento è assolutamente top secret.

La **GORI Hair School** è una scuola di formazione, orientata all'eccellenza, il cui obiettivo principale è quello di formare i giovani e favorirne l'acquisizione di competenze specifiche, tramite una didattica innovativa che privilegia la partecipazione attiva e la multimedialità.

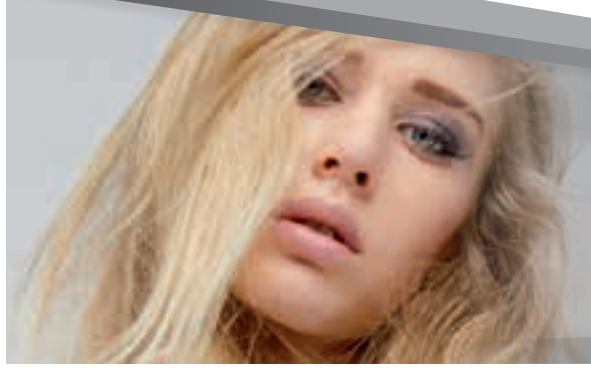
La scuola propone un percorso unico e innovativo: il metodo Forma Mentis. Questo metodo parte dall'idea che ogni studente deve diventare autonomo nel suo apprendimento, e deve acquisire capacità di studio indipendente, che gli permettano di mantenersi aggiornato per tutto il periodo della sua attività lavorativa (lifelong learner).

Il metodo Forma Mentis si avvale di un corso multimediale completamente informatizzato che viene messo a disposizione degli studenti nell'aula informatica; gli esclusivi moduli didattici della Gori Hair School permettono l'apprendimento di tutte le tecniche proprie della professione di acconciatore; ogni modulo didattico permette l'acquisizione di una singola tecnica.

GORI
HAIR SCHOOL

Via Stazione Nuova
18011 Arma di Taggia (IM)
Tel. +39 0184 46 21 20
parrucchierigori@alice.it
www.gorihairschool.com
www.parrucchierigori.it

gori hair school gori_hair_school



MonteCarloinTheWor

website: www.montecarlotimes.eu

onteCarloTimes
LES NOUVELLES de la Principauté de Monaco, Côte d'Azur et la Riviera des Fleurs

RLD

by Illy Masper

E' già partita l'organizzazione per la terza edizione di SanremoCantaNapoli, al Teatro dell'Opera del Casinò

10 nuovi talenti con 10 Padrini Big si sfideranno per proporre la musica partenopea del futuro

Giulia CHIUSO
giulia.chiuso@gmail.com

SANREMO. Non sono ancora del tutto spente le strumentali polemiche della passata edizione di settembre, che già si stanno programmando le prossime serate della terza edizione 2020, che saranno tre e non quattro: quindi dalle cinque serate della prima edizione, si è passati a quattro ed infine a tre, che sembra la misura più equa per questa nuova Rassegna Musicale, e non più Concorso. Le novità saranno ben altre, ma le sveleremo poco per volta. Quella principale è la riduzione dei concorrenti che passano dai 18 degli ultimi due anni a 10, ma con una sostanziale differenza: che tutti saranno "accompagnanti" da 10 Big della canzone napoletana, o italiana che saranno presenti per la serata finale e che fungeranno da Padrini ai 10 talenti. Il nuovo Regolamento (pubblicato sul sito: sanremocantanapoali.eu) tra le tante novità, ne introduce una in particolare: i 10 concorrenti saranno scelti uno per uno da un Direttore Artistico e da un Gruppo d'ascolto, che procederà nel visionare e ascoltare tutti coloro i quali intendono partecipare (l'iscrizione non avrà più costo) compresi quelli delle due edizioni precedenti, purché in linea con il nuovo Regolamento. Per quanto riguarda gli Artisti Big, l'organizzazione si sta già muovendo nel contattarli allo scopo di invitarli a partecipare, magari anche con un proprio brano in Promozione. Da qui all'anno prossimo (stesso periodo di settembre), i nuovi (o "vecchi!") concorrenti dovranno semplicemente seguire scrupolosamente il Regolamento e preparare il Brano Inedito (che sarà da presentare attraverso un videoclip girato anche solo con lo smartphone), perché il Direttore Artistico sarà molto più severo nel verificare che non accada quanto è successo nell'appena trascorsa edizione di settembre nella quale la Giuria è stata costretta a squalificare due dei tre vincitori perché era risultato che il brano presentato non era inedito. I BIG da proporre? Ecco alcuni prestigiosi nomi: Enzo Gragnaniello, Maria Nazionale, Enzo Avitabile, Serena Rossi, Tony Esposito, Sal Da Vinci, Mario Maglione, Andrea Sannino, Petra Montecorvino, Lina Sastri, Eugenio Bennato, ma anche non napoletani, purché abbiano una pronuncia partenopea credibile. Tutto ciò anche allo scopo di proporre la serata finale ad una grande televisione italiana, ma soprattutto per rendere sempre più prestigiosa la Rassegna che ha l'obbiettivo di ricercare e proporre al pubblico nuovi brani napoletani da lanciare nel mondo. Una Rassegna che si inserisce sempre più, nonostante la giovane età. In un panorama sanremese, che riempirebbe così un vuoto musicale per altro nato proprio a Sanremo, al Casino Municipale nel 1934. Un doveroso passo indietro per ricordare i vincitori di questo 2019 e che sono stati: il gruppo musicale "Le Mille Bolle Blu", la giovanissima "Nancy Catapano" e, a pari punteggio, "Anonimo Italiano" e un secondo gruppo, la "Briganti Band" i quali hanno ricevuto, tra i premi realizzati dall'orafo calabrese Michele Affiidato, anche una Borsa di Studio di € 1000 ciascuno messa a disposizione dall'Azienda ENI Energy Store, attraverso la responsabile Dottoressa Giovanna Bongiovanni di Torino. Per restare ancora sulla seconda edizione ricordiamo che la Giuria era presieduta dalla giornalista Marinella Venegoni de La Stampa, mentre tra gli ospiti era presente l'Inviato de "Il Mattino" di Napoli Federico Vacalebre e Marino Bartoletti: la conduzione era affidata a Massimo Proietto, giornalista della Rai e dall'attrice napoletana, la bellissima Miriam Candurro; le coreografie sono state curate da Luisella Vallino, con gli allievi della sua Scuola di Danza Città di Sanremo; la serata finale è andata su Canale Italia 84 (380 mila spettatori) e in "diretta" (in lingua inglese) su Radio Sanremo che si era collegata con 60 Paesi stranieri. Per la terza edizione il Patron Ilio Masprone vuole proporre anche uno scambio "cultural-gastronomico" tra le Regioni Liguria e Campania che avranno l'opportunità di far degustare, sempre all'interno della casa da gioco, le prelibatezze dei rispettivi territori. Continua così la collaborazione con il Comune di Sanremo con l'Assessorato al Turismo, dell'Avvocato Alessandro Sindoni, e del CDA del Casino Municipale, Presidente, Avvocato Adriano Battistotti ai quali si aggiungerà l'Assessorato al Turismo della Regione Liguria (si spera anche quello della Regione Campania) grazie all'interessamento dell'Assessore al Turismo, l'Avvocato Gianni Berrino di Sanremo. Per concludere, durante ul prossimo 70° Festival della Canzone di Amadeus, all'interno di Casa Sanremo al Palafiori si terrà una conferenza stampa di presentazione della terza Rassegna napoletana. Ma tra le tante novità previste per l'anno prossimo, l'inedito nuovo Format ricorderà un grande artista della canzone vesuviana: il maestro Renato Carosone, il cui centenario della nascita cadrà proprio nel 2020. Quindi, quale miglior occasione, se non quella di riportare sul palcoscenico del Teatro dell'Opera del Casino Municipale di Sanremo, alcune delle più tradizionali canzoni che il pianista/cantante Carosone ha interpretato in tutto il mondo, Ricordiamo, tra le tante cose da riportare a galla dell'artista, che il paroliere d'eccellenza di Renato Carosone è stato Nisa (nome d'arte), ovvero Nicola Salerno, papà di Alberto Salerno, marito di Mara Majonchi, anche lui grande autore di successi internazionali. Non si contano infatti le canzoni che portano la firma di Nisa e dello stesso Alberto Salerno, che non vorrà mancare a Sanremo per assistere alla consegna del Premio che la Giuria di Qualità della terza edizione di SanremoCantaNapoli assegnerà al vincitore che si porterà a casa il prestigioso riconoscimento magari consegnato proprio dalla coppia Salerno Majonchi gentile consorte e brava talent scout, vedi Tiziano Ferro.

Il balletto di Luisella Vallino

Il nostro direttore con Lina Sastri

Nancy Catapano, vincitrice della 2° Edizione di SanremoCantaNapoli

Il complesso di Renato Carosone a Sanremo

TEATRO DELL'OPERA

LA STAGIONE TEATRALE

Venerdì 15 novembre 2019 ore 21:00

Flavio Insinna

La macchina della Felicità". La ricreazione"

Lunedì 30 - martedì 31 dicembre 2019 ore 21:15

Rocco Papaleo

Rocco Papaleo Live

Sabato 4 gennaio 2020

Nicoletta Braschi e Roberto De Francesco

Giorni felici

di Samuel Beckett

Sabato 11 gennaio ore 21.00

Vinicio Marchioni e Giuseppe Zeno

I soliti Ignoti

Regia di Vinicio Marchioni

Lunedì 20 gennaio 2020 ore 21.00

Luisa Ranieri

The Deep Blue Sea

Regia di Luca Zingaretti

Venerdì 21 febbraio 2020 ore 21.00

Nancy Brilli

A che servono gli uomini.

regia di Lina Wertmuller.

Venerdì 28 febbraio 2020 ore 21.00

Elena Sofia Ricci

Vetri rotti

Regia di Armando Pugliese.

TEATRO DELL'OPERA
DEL CASINÒ DI SANREMO

casinosanremo.it

Tra le novità di SanremoCantaNapoli 3,
un premio anche per il miglior Video Clip musicale

Tiziana PAVONE
pavone07@gmail.com

SANREMO. Mentre il bravo conduttore Amadeus è indaffarato nell'organizzare il 70° Festival Italiano (dal 4 all'8 febbraio prossimo) e, contestualmente, il nostro direttore Ilio Masprone lo è altrettanto per il 10° Gran Gala della Stampa del Festival (lunedì 3 febbraio, al Roof Garden del Casino sanremese), la terza edizione dell'altro Festival Napoletano, SanremoCantaNapoli è già alla ricerca di nuovi brani e nuovi talenti da riportare e riproporre nella città dei fiori il prossimo fine settembre 2020. Tra le novità, presenti nel Regolamento del 2020, anche una sezione dedicata ai Video Clip (previsti nei premi) nei quali ogni concorrente che arriverà a Sanremo, tra i 10 finalisti, dovrà presentare se non vuole essere escluso. Non sarà tanto importante la qualità tecnica del video, che può essere prodotto anche da un semplice smartphone (quindi a costo zero), ma deve rappresentare in particolare l'immagine dell'interprete, e poi che duri solo tre minuti proprio come la canzone. Nel visionare le Video Clip la Commissione d'Ascolto e il Direttore Artistico, valuteranno quindi il brano nel suo insieme: la musicalità, il testo, ed in particolare la fantasia di chi ha "girato e montato le immagini". Quello che sarà giudicato il migliore avrà alla fine dell'ultima serata un premio. Oggi, l'importanza che hanno i Video Clip, è fondamentale in un'epoca nella quale vale molto l'immagine dà dare all'esterno. Quindi la musica ha bisogno di essere "appoggiata" anche dalle immagini e più sono fantasiose, più il brano, seppur inedito, incontra consensi positivi. Tutti i 10 video saranno poi postati sui Social e messi su Google. www.sanremocantanapoli.eu. Ricordiamo che durante il Festival di Sanremo si terrà una Conferenza Stampa di presentazione della terza edizione a Casa Sanremo, all'interno del Palafiori di Corso Garibaldi; presenzieranno le massime autorità cittadine e alcuni artisti presenti a Sanremo nella settimana (una foto di gruppo della passata edizione).

Le "Mille bolle blù" vincitrici della seconda edizione di SanremoCantaNapoli

I ballerini della Scuola di Danza Città di Sanremo di Luisella Vallino

Lucia Cassini e Ilio Masprone

Gran Defilé
DI MODA

Casinò Municipale

Scalinata principale

Venerdì 7 Febbraio 2020 - Ore 17,00

Associazione No Profit Cultura & Comunicazione - SanremoInTheWorld S.r.l.s.

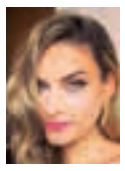
Ingresso libero

LIMONE PIEMONTE (CN) - ITALY
Tel. (+39) 0171 92389 - Fax (+39) 0171 927070
www.hotel-principe-limone.it - E-mail: infograndhotelprincipe.com

Il ciclista Matteo Trentin,

campione europeo in carica, Medaglia d'Argento ai mondiali in Yorkshire, ritira il Premio simbolico e goliardico "Catena Incatricchiata"

Marina ORHEY
marinaorhey@gmail.com



ALASSIO. Sei ore e mezza sotto la pioggia, in equilibrio sui tubolari. Mathieu van der Poel, l'uomo dato più in forma alla vigilia, al penultimo giro del circuito alza bandiera bianca. Trentin si ritrova in testa a un drappello, col compagno Gianni Moscon, assieme ad un scampolo di temerari. Sulla carta, viste le caratteristiche da passista veloce, è il più rapido. Nel momento della verità, la volata finale, mancano però le energie, l'ultimo colpo di pedale. La stella di Mads Pedersen brilla sotto il traguardo bagnato di Harrogate. Il sogno di Trentin sfuma. Il giovane danese veste iridato, Matteo si deve invece accontentare della piazza d'onore. La catena "incatricchiata" è dunque un premio goliardico e simbolico. A sdrammatizzare l'imprevisto sul più bello, le uova rotte nel paniere, com'è capitato quest'anno a Trentin ai Mondiali di Ciclismo su strada nella piovosa contea inglese dello Yorkshire. L'idea del nome prende spunto da una frase di Riccardo Magrini, cronista del canale televisivo Eurosport (ndr, detto ai microfoni di IVG: manterrà il ruolo anche la prossima stagione, nonostante gli impegni da team manager). Dall'incidente meccanico occorso ad Andy Schleck nel 2010, sui Pirenei francesi. Durante un attacco sferrato sul Port de Bales gli scivolò via la catena. Il goffo intoppo costò la maglia Gialla al lussemburghese, a beneficio dello spagnolo Alberto Contador. L'incontro evento, organizzato dal Circolo Sportivo Ortovero e giunto alla sua settima edizione, si è tenuto all'Hotel Regina di Alassio il mese scorso. Il riconoscimento consiste in una catena di bicicletta con cui viene scritto il nome dell'atleta, incollato quindi su una tavola di legno. Nel 2013 a pagare pegno fu Alessandro Ballan, l'ultimo vincitore italiano di un Campionato del Mondo su strada (Varese 2008). Nel 2014 all'omonimo Petacchi (vincitore di diverse tappe al Giro d'Italia, al Tour de France e di una Milano-Sanremo). Nel 2015 a Oscar Gatto. Nel 2016 Peter Sagan e Moreno Moser, nipote di Francesco. Nel 2017 a Riccardo Magrini, nel 2018 era infine toccato a Gianluca Brambilla e al procuratore sportivo Claudio Pasqualin. La serata è iniziata con un aperitivo sulla terrazza ed è proseguita con una cena, intervallata da un lungo elenco di riconoscimenti collaterali. Tra questi, nota di merito anche a Bruno Zanoni, ultima maglia nera del Giro d'Italia (1979); lanterne rouge, vessillo dell'ultimo classificato. Una serata piena di ironia e tanto buon umore, di questi tempi sempre più rari.

il Ponente
GIORNALE DI ANALISI SOCIO-POLITICA DELLA RIVIERA LIGURE
E la sfida continua
ALBERTO BIANCHERI
PALAZZO BELLEVUE
SERGIO TOMMASINI
DOMENICA 26 MAGGIO TUTTI AL VOTO, CON IL PROPOSITO DI "RISVEGLIARE" SANREMO E LA PROVINCIA
Alberto Biancheri: sono stati cinque anni molto intensi e con tanti risultati, ma non è ancora finita
Sergio Tommasini, un grande manager internazionale che afferma: "Sono il nuovo che avanza..."
Ancora 5 Notti Magiche con Sanremo Cantalupoli: "Insieme Miam Canduro"
Michele Torpedine, il Festival della Canzone Italiana e i Giovani Talenti

Festivalnews
Gran Defilè di Moda
Scalinata Casinò Municipale
Oggi pomeriggio ore 16,00
E NOI PUNTIAMO SU...
Irama
Bertè
Ultimo
Premio Miglior Duetto a Nada e Motta
Sua Maestà Ligabue

MonteCarloTimes
LE CIRQUE DU SOLEIL
AU MONTE-CARLO SUMMER FESTIVAL
"QUALITY OF LIFE": À MONTE-CARLO, LA PREMIERE CONFERENCE POUR AMELIORER LA QUALITE DE VIE
SOLAR & ENERGY BOAT CHALLENGE DU 2 AU 6 JUILLET 2019

ORIZZONTE ITALIA
WWW.ORIZZONTEITALIA.COM

IL FOGLIO ITALIANO
Letizia PINOCCI
A star is born
Andrea BOCELLI MUSICA & SOLIDARIETA'
NEURO ECONOMICS: BREXIT VOTE
LA "COLONIA MACABRA" Franco LOVATO

il Ponente
GIORNALE DI ANALISI SOCIO-POLITICA DELLA RIVIERA LIGURE
5 Sindaci per "il ponente"
Sorpresa per il ritorno sulla scena socio-politica
ROBERT THIELEN ESPONE I SUOI PROGETTI PER VENTIMIGLIA
Il Festival di Sanremo70 è alle porte: ma la Rai come si prepara?
Chiara Smeraldo, giovane atleta di Imperia, è pronta a partire per Baku
Il sito dei Balzi Rossi: tra i più importanti al mondo per gli studi dell'età paleolitica
A Bajardo rievocata Ria Barca, l'antica festa "femminista"

il Ponente

Dove trovarlo

Grand Hotel Royal, C.so Imperatrice 80
Hotel Best Western Nazionale, Via Matteotti 3
Hotel Lolli Palace, Corso Imperatrice 70
Hotel de Paris, Corso Imperatrice 66
Hotel Globo, Via Asquasciati 2 (piazza Colombo)
Hotel Miramare Continental, Corso Matuzia 9
Grand Hotel Londra, Corso Matuzia 2
Hotel Des Anglais, Salita Grande Albergo 6
Hotel Morandi, Corso Matuzia 56
Hotel Belsoggiorno, Corso Matuzia 41
Hotel Cortese, Corso Garibaldi 20
Hotel Rio, Corso Matuzia 84
Hotel Due Porti, Corso Trento Trieste 21
Hotel Principe, Via Fratelli Asquasciati 96
Hotel Bobby Motel, Corso Marconi 208
Villaggio dei Fiori, Via Tiro a Volo 3
Victory Morgana Bay, Viale Trento Trieste 21
Hotel Milano, Corso Garibaldi
Hotel Ariston Corso Mazzini 507
Hotel Eveline, Corso Cavallotti 114
Ristorante Stra-Ordinario, C.so Garibaldi 191
Hotel Paradiso, via Roccasterone

il Ponente non è soltanto un giornale di analisi socio-politico della Riviera Ligure, ma deve essere considerato anche come una palestra per coloro i quali hanno sensibiltà e ambizioni di scrittura. Un giornale comunque disponibile ad ospitare, amichevolmente, articoli di argomenti inerenti la nostra linea editoriale. Ovviamente saranno filtrati nel rispetto delle Leggi vigenti sulla privacy e sulla condotta morale.

il Ponente

Giornale di analisi socio-politica della Riviera Ligure

Supplemento a Il Foglio Italiano - Festivalnews/Daily - MonteCarloTimes
SITI WEB: www.iliomasprone.com - www.festivalnews.it
www.ilfoglioitaliano.com - www.montecarlotimes.com
Direttore Responsabile Ilio MASPRONE (iliomasprone@gmail.com)
Vice Direttore Silvana RIVELLA (silvana.rivella@gmail.com)
Direttore Editoriale Renata RIVELLA (r.renatarivella@gmail.com)
Redazione e Gestione Siti Tiziana PAVONE (pavone07@gmail.com)
Collaboratori:
Eleonora PEDRON (elevivian@hotmail.com) - Marisol BERTERO (marisol.bertero@yahoo.it)
Enrica GUIDOTTI (enrica.guidotti@gmail.com) - Massimo MORINI (buiopesto@buiopesto.it)
Dario SALVATORI (satisfaction@tiscali.it) - Tiziana PAVONE (pavone07@gmail.com)
Romano LUPI (lupi.roma@libero.it) - Marina ORHEI (iliomasprone@gmail.com)
Alessandra LUTI (alessandra_luti@libero.it)- Ilaria SISMONDINI (Ilaria05_90@hotmail.it)
Susanna GIUSTO (iliomasprone@gmail.com) - Alessandra ANTONAZZO (iliomasprone@gmail.com)
Sara MUZZI (sara_muzzi@hotmail.it) - Maria BRUNO (maria.musica@hotmail.it)
Ilaria SALERNO (ilacosta@virgilio.it)
Fotografi: Paolo FORMIA - T. PAVONE - Ercolina GALLO - Ermanno BONO - Corrado CORRADI

Editore: ILLY MASPER GROUP - Principato di Monaco
Gestione Comunicazione:
Ass. Cultura & Comunicazione - Via G. Galilei 61-18038 Sanremo (IM) Italy - Telefoni: 0184-26 64 33
Pubblicità Diretta: Rosalba ROTTURA (rivieraspot@libero.it)
Autorizzazione Tribunale di Sanremo/Imperia: Il Foglio Italiano - Protocollo N° 897 del 10/04/1998
Stampato presso: Tipografia di Franco Petrilli per MICRO INNOVAZIONE SRL,
Stampa Offset - Corso Limone Piemonte 21, Bis -18039 Ventimiglia (IM) Italy
Tel. +39/0184/35.24.83/4 r.a. Mail: info@petrilligroup.com

Un Uomo e il suo Gruppo
verso un solo obiettivo : la perfezione
Petrilli Group
Corso Limone Piemonte, 21 bis
Tel. +39 0184.35.24.83
18039 VENTIMIGLIA (IM) - ITALY
www.petrilligroup.com
e-mail: info@petrilligroup.com

RADIO SANREMO
LA RADIO DELLA
CITTA' DELLA MUSICA
seguita nel mondo in piu' di 80 nazioni
con oltre 400 milioni di minuti d'ascolto al mese
info@radiosanremo.it
www.radiosanremo.it
RADIO SANREMO
CANALE Italia
ti invitano a partecipare alla trasmissione
GENERAZIONE SANREMO
02 80897439
info@generazionesanremo.it